



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTEMILETTO

AVIC85200V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTEMILETTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10270** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 192*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Montemiletto" di Montemiletto-Venticano ha assunto l'attuale configurazione nell'anno scolastico 2017/18, a seguito di più dimensionamenti. Comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Montefusco, Montemiletto, Pietradefusi, Torre le Nocelle e Venticano. La sede centrale dell'Istituto è ubicata nel comune di Montemiletto ed ospita, oltre alla scuola primaria e dell'infanzia, anche gli uffici di presidenza e di segreteria.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il tessuto socioeconomico nel quale l'Istituto opera risulta complessivamente positivo. Non ci sono problematiche di integrazione e il fenomeno immigratorio non presenta percentuali rilevanti. I pochi studenti di nazionalità non italiana sono immigrati di seconda generazione, non presentano particolari difficoltà comunicative, sono inclusi serenamente nelle classi e vengono seguiti dai docenti in modo opportuno con eventuali PDP. A seguito del conflitto Russia-Ucraina, il nostro IC ha accolto studenti profughi provenienti da zone di guerra, predisponendo per loro percorsi inclusivi, rispettosi della peculiarità della situazione in cui, alle difficoltà linguistiche, si associa una complessità emotiva. Il livello ESCS dell'Istituto (restituito dall'INVALSI) risulta nel complesso medio ed emergono eterogeneità e particolarità specifiche, proprie di ogni comune, con limitate fasce di povertà educativa e, talora, punte di insuccesso scolastico che necessitano di interventi mirati. Nella fase di emergenza sanitaria le difficoltà socioeconomiche e i divari culturali sono emersi con maggiore forza, richiedendo alla scuola un intervento ed una cura ancora più efficaci.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'economia della zona è di carattere principalmente agricolo ed artigianale, con un'apertura al settore terziario e turistico. Negli ultimi anni c'è stato un discreto sviluppo di piccole imprese locali e per questo l'Istituto registra la presenza di un ceto composto prevalentemente da operai, artigiani, agricoltori e operatori del terziario; attualmente una minoranza è composta da professionisti e piccoli imprenditori. I genitori si mostrano in generale vicini alla scuola e partecipano delle iniziative promosse. Non si riscontrano fenomeni di dispersione scolastica esplicita e si cerca di intervenire tempestivamente sui segnali predittivi della dispersione implicita. I Comuni e le istituzioni presenti sul territorio quali ASL, Consorzio dei Servizi Sociali, Carabinieri, parrocchie, associazioni sono vicini



all'Istituto secondo le loro possibilità e i rapporti si svolgono all'insegna della collaborazione. Sul territorio operano diverse associazioni di carattere sportivo e di volontariato (i bambini sono spesso coinvolti nelle attività delle parrocchie), mentre non sono presenti molti luoghi ricreativi indirizzati specificamente ai giovani, per i quali la piazza rimane ancora il principale punto di ritrovo.

In coerenza con un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, si intende promuovere una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali operanti, selezionando le proposte ritenute più significative e funzionali allo sviluppo delle priorità educative dell'Istituto. Si cercherà, pertanto, di implementare l'adesione a progetti ed attività in rete con le altre istituzioni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona seppur eterogenea nei vari comuni e nei vari plessi. Sotto il profilo della sicurezza l'istituto cura con particolare attenzione la documentazione relativa a: Documento di valutazione dei rischi, Piani di emergenza per i singoli plessi, costante rilevazione dei presidi antincendio, formazione del personale, costanti rapporti con gli enti proprietari.

In tutte le sedi sono presenti laboratori e in molte classi sono a disposizione strumenti multimediali quali LIM, pannelli multimediali, pc e dispositivi di nuova generazione pci5; in qualche plesso ci sono anche kit di dotazione robotica. I finanziamenti ottenuti hanno consentito di aumentare e rinnovare il numero di dotazioni multimediali per ogni classe, rendendo gli ambienti di apprendimento sempre più innovativi. Gli spazi a disposizione degli alunni sono abbastanza ampi in tutte le sedi, benché le singole strutture presentino tipologie costruttive ed architettoniche diversificate. Solo in qualche comune è presente la palestra per uso scolastico. Gli arredi e le attrezzature sono in progressivo rinnovamento. Si cerca di rendere i laboratori presenti nell'IC e gli strumenti multimediali sempre efficienti. Per quanto riguarda le risorse economiche, l'Istituto è beneficiario soprattutto di contributi statali e comunitari. Il nostro Istituto ha ottenuto fondi del PNRR per ambienti didattici innovativi. Inoltre, l'istituto ha beneficiato di fondi FESR per un progetto finalizzato alla realizzazione di un laboratorio innovativo Azione#7 del PNSD; sono stati realizzati un laboratorio Smart Class, il progetto FESR Digital board e un progetto per il cablaggio dei vari plessi. Utilizza e ha utilizzato fondi provenienti dall'azione 28, 24, 3 provenienti sempre dal PNSD per l'innovazione digitale e ampliamento delle biblioteche scolastiche.

Gli spazi a disposizione degli alunni sono abbastanza ampi in tutte le sedi, benché le singole strutture presentino tipologie costruttive ed architettoniche diverse. Solo in qualche comune è presente la palestra per uso scolastico. Non tutto il territorio in cui opera la scuola è supportato dalla



fibra per cui, talora, si registrano delle criticità di connessione; il numero di strumenti digitali a disposizione degli alunni risulta ancora limitato.

Risorse professionali

Il Dirigente scolastico ha assunto l'incarico in questo istituto a partire dal 1 settembre 2024. Nella maggior parte dei casi il personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e presta servizio nel nostro Istituto da più di cinque anni. Ciò garantisce continuità nella didattica e buona conoscenza del tessuto sociale, nonché dei bisogni educativi dell'utenza. Ogni anno l'Istituto provvede a monitorare le esigenze formative del personale interno e, anche tenendo presenti le indicazioni del Miur, organizza valide unità formative volte ad incrementare ed aggiornare le competenze professionali di ciascuno. Elevato risulta il numero di docenti con formazione sull'inclusione. Per quest'area sono state individuate una Funzione Strumentale, un referente BES e un referente GLI. La scuola si avvale di educatori professionali in accordo con il Consorzio dei servizi sociali A5.

Lo scorso anno scolastico è stato avviato un monitoraggio dei titoli e delle competenze professionali di tutti i docenti; tuttavia ancora non esiste una banca dati dedicata. Molti dei docenti di sostegno che prestano servizio nella scuola hanno contratti a tempo determinato e ciò di fatto impedisce la continuità educativa.

CARATTERISTICHE DELL'I.C. - PLESSI E SCUOLE

L'I.C. risulta, pertanto, composto da diversi plessi, distribuiti nei comuni e relative frazioni, di Montefusco, Montemiletto, Pietradefusi, Torre le Nocelle e Venticano. In particolare

- nel comune di Montemiletto si trovano: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado; nella frazione di Montaperto scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- nel comune di Venticano: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;
- nel comune di Pietradefusi, frazione Dentecane: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;
- nel comune di Montefusco: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado;
- nel comune di Torre le Nocelle: scuola dell'infanzia-primaria e secondaria di I grado.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC85200V
Indirizzo	VIA F. DI BENEDETTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO
Telefono	0825963015
Email	AVIC85200V@istruzione.it
Pec	avic85200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontemiletto.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85201Q
Indirizzo	VIA G. GALILEI VENTICANO 83030 VENTICANO

SCUOLA DELL'INFANZIA CASTEL DEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85202R
Indirizzo	VIALE DEI SEMPREVERDI CASTEL DEL LAGO- VENTICANO 83030 VENTICANO



SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85203T
Indirizzo	VIA G. ROTONDI TORRE LE NOCELLE 83030 TORRE LE NOCELLE

DENTECANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85204V
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO FRAZ. DENTECANE 83030 PIETRADEFUSI

SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA85205X
Indirizzo	VIALE KENNEDY MONTEFUSCO 83030 MONTEFUSCO

SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA852061
Indirizzo	P.ZZA REGINA ELENA - FRAZ MONTAPERTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA852072
Indirizzo	VIA F. DI BENEDETTO MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO



SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852011
Indirizzo	VIA G.ROTONDI TORRE LE NOCELLE 83030 TORRE LE NOCELLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

SCUOLA PRIMARIA VENTICANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852022
Indirizzo	VIA G. GALILEI VENTICANO 83030 VENTICANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852033
Indirizzo	VIA D.PASCUCCI FRAZ.DENTECANE-PIETRADEFUSI 83030 PIETRADEFUSI
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE852044
Indirizzo	VIALE KENNEDY MONTEFUSCO 83030 MONTEFUSCO



Numero Classi 5

Totale Alunni 22

SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE852055

Indirizzo VIA F. DI BENEDETTO MONTEMILETTO 83038
MONTEMILETTO

Numero Classi 10

Totale Alunni 151

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE852066

Indirizzo P.ZZA REGINA ELENA - FRAZ. MONTAPERTO
MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO

Numero Classi 5

Totale Alunni 44

SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM85201X

Indirizzo VIA E. FERMI VENTICANO 83030 VENTICANO

Numero Classi 6

Totale Alunni 89

SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	AVMM852021
Indirizzo	VIA G. ROTONDI TORRE LE NOCELLE 83030 TORRE LE NOCELLE
Numero Classi	2
Totale Alunni	12

SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM852032
Indirizzo	VIA D. PASCUCCI DENTECANE 83030 PIETRADEFUSI
Numero Classi	2
Totale Alunni	28

SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM852043
Indirizzo	VIALE KENNEDY MONTEFUSCO 83030 MONTEFUSCO
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM852054
Indirizzo	P.ZZA IV NOVEMBRE MONTEMILETTO 83038 MONTEMILETTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	103



Approfondimento

Il plesso della scuola dell'infanzia di Castel del lago (AVAA85202R) è stato soppresso a partire dall'anno scolastico 2018/19



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	8
	Musica	2
	Scienze	3
	STEM	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	PANNELLI PRESENTI NELLE AULE	27



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

L' Istituto "Montemiletto" rivolge la propria azione educativa alla formazione completa degli allievi, allo sviluppo della persona e del futuro cittadino, valorizzando sia il piano cognitivo e culturale sia il piano umano e sociale, in modo che ciascun allievo, al termine del percorso formativo, sia dotato di un'ampia gamma di competenze per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri.

Le azioni programmate e realizzate intendono integrare la Vision, ovvero la "ragione esistenziale" dell'istituto con i suoi valori, e la Mission, l'insieme delle strategie da mettere in atto.

La Vision dell'Istituto si concretizza in azioni volte a:

- promuovere il successo formativo di ciascun allievo, valorizzando le inclinazioni, le potenzialità, gli interessi e l'unicità dell'identità culturale di ciascuno;
- favorire un clima accogliente e sereno, dando a ciascun alunno la possibilità di esprimere al meglio se stesso, in una positiva relazione di collaborazione;
- garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio, al fine di far acquisire agli alunni conoscenze, abilità e competenze indispensabili;
- prestare particolare attenzione all'inclusione scolastica, all'integrazione delle culture e al diritto allo studio degli alunni;
- favorire, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di agire in sinergia con le famiglie e con la comunità locale, secondo un'ottica che ponga sempre la scuola al centro dei processi culturali, in grado di scegliere apporti e contributi coerenti con la propria mission.

L'analisi del contesto territoriale, i risultati del RAV, le risorse disponibili, le "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, cui hanno fatto seguito "Le



Indicazioni Nazionali-Nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico e la legge 107/2015 hanno determinato le seguenti finalità che il nostro Istituto intende perseguire:

- Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base, mirando alla costruzione di un sapere organico e critico, fondato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione di una molteplicità di linguaggi, in uno scenario caratterizzato da crescente complessità (società liquida).
- Partire dal principio di centralità della persona che apprende, vista nella sua unicità ed irripetibilità, con realizzazione per ciascuno del suo personale successo formativo.
- Realizzare l'idea di classe come "comunità di apprendimento", all'interno della quale si promuovono tra gli alunni "legami cooperativi", con conseguenti momenti di costruzione collettiva del sapere e canalizzazione dei conflitti.
- Assumere la "diversità" come paradigma dell'identità stessa della scuola, costruendo ponti di integrazione e sostegno ed evitando che le differenze culturali, sociali e di ogni genere si trasformino in disuguaglianze.
- Garantire la continuità del processo educativo, agevolando il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica anche attraverso attività di orientamento.
- Promuovere forme di cittadinanza attiva, affiancando al compito "dell'insegnare ad apprendere e al fare" quello di "insegnare ad essere".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo il successo formativo di ogni alunno.

Traguardo

Innalzare il livello globale di conoscenza, competenza e abilità degli allievi, con aumento del numero di alunni che riportano valutazioni quadrimestrali di fascia intermedia in italiano, matematica e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere alto il livello dei risultati nelle prove INVALSI e migliorarlo.

Traguardo

Diminuzione o contenimento della variabilità nella classe e tra le classi, con riferimento ai benchmark nazionali e incremento dell'effetto scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NON SOLO INVALSI**

Il percorso in linea con le priorità evidenziate dal Rapporto di autovalutazione della scuola e con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza , Missione 4- Componente 1- Investimento 1.4, mira a sostenere la formazione degli allievi dell'IC, a migliorare i risultati scolastici e mantenere alto/migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI, garantendo a ciascuno il successo formativo.

1. Non disperdiamoci
2. Mi sento competente

Per ogni percorso si prevedono azioni di monitoraggio delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo il successo formativo di ogni alunno.

Traguardo

Innalzare il livello globale di conoscenza, competenza e abilità degli allievi, con aumento del numero di alunni che riportano valutazioni quadrimestrali di fascia intermedia in italiano, matematica e inglese.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere alto il livello dei risultati nelle prove INVALSI e migliorarlo.



Traguardo

Diminuzione o contenimento della variabilità nella classe e tra le classi, con riferimento ai benchmark nazionali e incremento dell'effetto scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare la somministrazione e il successivo monitoraggio delle prove standardizzate migliorando la progettazione e l'organizzazione.

Attivare percorsi di recupero strutturati e formalizzati a seguito di valutazioni quadrimestrali insufficienti.

Incrementare le attività laboratoriali per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di metodologie attive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività di potenziamento delle eccellenze.



Attività prevista nel percorso: 1. Non disperdiamoci

Descrizione dell'attività	<p>Partendo dalla lettura e dall'interpretazione dei dati restituiti dall' INVALSI per la scuola primaria e la scuola secondaria di I°grado e tenendo conto dei risultati scolastici in itinere/quadrimestrali degli allievi, i Consigli di classe ogni anno individueranno gruppi di allievi che presentino particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, a cui destinare interventi di supporto. In particolare ci si soffermerà sulla tipologia di difficoltà incontrate dagli allievi, al fine di predisporre attività che mirino al recupero delle competenze carenti. In caso di necessità si procederà alla predisposizione di attività formali di recupero e potenziamento. Le azioni di recupero e consolidamento saranno programmate in maniera mirata ed intenzionale, con obiettivi precisi, metodologie appropriate e definizione chiara di criteri e modalità di valutazione. Verranno valorizzati i nuovi ambienti di apprendimento, che incoraggiano pedagogie innovative e, con l'integrazione di strumenti digitali, facilitano i processi di apprendimento.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	CONSIGLI DI CLASSE E NIV . I Consigli di classe si occuperanno della valutazione delle fragilità e della realizzazione degli interventi di recupero. In gruppo NIV si occuperà delle azioni di



monitoraggio finale.

Risultati attesi

- Aumento della motivazione degli allievi
- Aumento dell'autostima e dell'autonomia nello studio
- Miglioramento del metodo di studio
- Miglioramento dei risultati scolastici
- Miglioramento esiti invalsi

Attività prevista nel percorso: 2. MI SENTO COMPETENTE

Descrizione dell'attività

Secondo la Vision dell'Istituto, un miglioramento generale delle competenze trasversali degli allievi influisce positivamente anche sugli esiti scolastici e delle prove INVALSI. Lo svolgimento di tali prove, infatti, non si può ridurre ad un mero addestramento, ma deve essere banco di prova di competenze trasversali interiorizzate dagli alunni. Si continuerà, pertanto, con la realizzazione di UDA per competenze con monitoraggio intermedio e valutazione finale. In linea con il Curricolo di educazione civica e quello digitale, con il Piano Rigenerazione scuola del MIUR e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, le tematiche delle UDA vengono scelte nei dipartimenti dei tre ordini, all' inizio di ciascun anno scolastico, per consentire attività trasversali e valutazioni autentiche delle competenze chiave.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Responsabile

CONSIGLI DI CLASSE: monitoraggio delle competenze

Risultati attesi

- Aumento della motivazione degli allievi
- Aumento dell'autostima e dell'autonomia nello studio
- Miglioramento del metodo di studio
- Miglioramento dei risultati scolastici
- Miglioramento esiti invalsi

● **Percorso n° 2: SCUOLA SOSTENIBILE : Competenze sociali e civiche e RiGenerazione scuola**

L'IC "Montemiletto" aderisce con convinzione al Piano Nazionale RiGenerazione scuola.

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Si intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nell'istituto, con attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale legate ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione, ovvero la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

Seguendo il piano RiGenerazione Scuola l'IC intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica, coinvolgendo non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici e infine il rispetto delle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé.

Si prevedono attività di formazione destinate a docenti e studenti ed attività progettuali e laboratoriali da realizzare nelle classi e outdoor, secondo quanto inserito nell'area dell'ampliamento dell'offerta formativa e nella sezione Attività per favorire la transizione ecologica.

Azioni di monitoraggio delle attività.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare un curricolo verticale digitale d'Istituto e diffonderne l'utilizzo

Realizzare attività laboratoriali interdisciplinari finalizzate al potenziamento delle competenze personali e sociali (giornate tematiche, convegni con esperti...).

Monitorare in maniera strutturata le competenze personali, sociali e civiche degli allievi delle classi quinta primaria e terza secondaria



○ Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo di metodologie attive.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le pratiche gestionali, didattiche ed organizzative prevedendo una strutturazione definita nell'uso dei laboratori digitali e delle biblioteche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aprire maggiormente la scuola al territorio attraverso momenti di formazione e condivisione destinati alle famiglie.

Potenziare l'interazione della scuola e del territorio con attività progettuali che tengano conto delle peculiarità locali.

Attività prevista nel percorso: Sostenibilità e Agenda 2030

Descrizione dell'attività

Si propongono percorsi didattici rivolti agli studenti e alle studentesse finalizzati alla formazione delle nuove generazioni che avranno una maggiore consapevolezza e responsabilità nel tutelare e valorizzare le risorse ambientali presenti nel proprio



territorio. Le azioni saranno realizzate in collaborazione con l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania (ARPAC), che affiancherà i docenti nelle varie attività proposte, incentrate sulla conoscenza degli aspetti naturalistici, ambientali e culturali. SCUOLA SECONDARIA: alunni delle Classi III dell'IC FORMAZIONE: Agenda 2030 e sostenibilità ambientale.

Focus sull'ambiente: acqua, aria e suolo. Gli ecoreati (incontri di 1 h da svolgersi nei plessi stabiliti in cui confluiranno gli allievi dei plessi vicini).

ATTIVITÀ: Attività laboratoriali di prelievo campioni e misurazione dei parametri chimico-fisici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Studenti classi III scuola secondaria di I grado di tutti i plessi

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

ARPAC

Responsabile

DOCENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE ED ESPERTI ESTERNI

Le attività previste perseguiranno le seguenti finalità :

Risultati attesi

Leggere la complessità, per riconoscere e affrontare le grandi emergenze del nostro tempo.

Sviluppare la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze positive o negative nell'ambiente, non solo nel presente ma anche nel futuro

Sollecitare l'assunzione di comportamenti e strategie per un



- vivere sostenibile, in linea con il principio di rispetto e responsabilità
- Sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali
- Avvicinare i giovani alla natura e stimolare il loro senso di appartenenza nei confronti del proprio territorio ed il senso civico, facendoli sentire parte di una comunità che preserva e gestisce importanti risorse;
- Coinvolgere i partecipanti in attività di scoperta e di conoscenza dell'ambiente, attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in maniera creativa;
- Far comprendere l'importanza dell'impegno personale a favore della sensibilità ambientale nella vita quotidiana

Attività prevista nel percorso: Immaginare futuri sostenibili

Descrizione dell'attività

Le attività proposte saranno realizzate in collaborazione con l' Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania (ARPAC), che affiancherà i docenti nelle varie attività proposte, incentrate sulla conoscenza degli aspetti naturalistici, ambientali e culturali. I destinatari delle attività saranno gli allievi delle classi I della secondaria di I grado di tutti i plessi.

FORMAZIONE: Incontri informativi sulla la sostenibilità, lo sviluppo sostenibile e i suoi pilastri e sull'agenda 2030 (incontri di 1 h da svolgersi nei plessi stabiliti in cui confluiranno gli allievi dei plessi vicini) **AZIONI DI MONITORAGGIO.**



di 1 h da svolgersi nei plessi stabiliti in cui confluiranno gli allievi

dei plessi vicini) AZIONI DI MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

CONSIGLI DI CLASSE ED ESPERTI ESTERNI

Le attività proposte avranno l'obiettivo di produrre negli allievi un innalzamento delle competenze di cittadinanza e conseguire i seguenti obiettivi:

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze positive o negative nell'ambiente, non solo nel presente ma anche nel futuro

Sollecitare l'assunzione di comportamenti e strategie per un vivere sostenibile, in linea con il principio di rispetto e responsabilità

Sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche



ambientali

Avvicinare i giovani alla natura e stimolare il loro senso di appartenenza nei confronti del proprio territorio ed il senso civico, facendoli sentire parte di una comunità che preserva e gestisce importanti risorse;

Coinvolgere i partecipanti in attività di scoperta e di conoscenza dell'ambiente, attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in maniera creativa;

Far comprendere l'importanza dell'impegno personale a favore della sensibilità ambientale nella vita quotidiana

Acquisire consapevolezza della complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca

Recuperare il rapporto con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socioculturali del territorio

Favorire, soprattutto tra gli studenti, un processo di partecipazione e cittadinanza attiva.

Misurare e valutare la propria impronta ecologica e, dunque, prendere atto del proprio impatto a livello sociale.

Attività prevista nel percorso: Ecosostenibilità

Descrizione dell'attività

Le attività proposte saranno realizzate in collaborazione con agenzie del territorio, che affiancheranno i docenti nelle varie attività proposte, incentrate sulla conoscenza degli aspetti naturalistici, ambientali e culturali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	CONSIGLI DI CLASSE ED ESPERTI ESTERNI

Risultati attesi

- MIGLIORARE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
- Sviluppare la consapevolezza che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze positive o negative nell'ambiente, non solo nel presente ma anche nel futuro;
- Sollecitare l'assunzione di comportamenti e strategie per un vivere sostenibile, in linea con il principio di rispetto e responsabilità;
- Sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali;
- Avvicinare i giovani alla natura e stimolare il loro senso di appartenenza nei confronti del proprio territorio ed il senso civico, facendoli sentire parte di una comunità che preserva e gestisce importanti risorse;
- Coinvolgere i partecipanti in attività di scoperta e di conoscenza dell'ambiente, attraverso esperienze di apprendimento nelle quali verranno stimolati ad osservare, riflettere, elaborare in maniera creativa;
- Far comprendere l'importanza dell'impegno personale a favore della sostenibilità ambientale nella vita quotidiana.

● **Percorso n° 3: Scuola 4.0 - Didattica innovativa: dalle aule agli ambienti di apprendimento innovativi**



La Missione 4 Componente 1 linea di investimento 3.2 del PNRR, denominata Scuola 4.0-scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, mira alla trasformazione degli spazi scolastici e delle classi tradizionali in ambienti apprendimento innovativi e alla creazione di laboratori.

I finanziamenti per la realizzazione di queste aule innovative avranno un forte impatto sull'insegnamento nella scuola per i prossimi anni. L'importanza dello spazio nel processo di formazione non è solo un dettaglio ma è connesso al concetto di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di ambienti, persone e processi (luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse). Si intende procedere alla realizzazione nella scuola di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro efficace utilizzo. La trasformazione fisica deve essere accompagnata da rinnovate metodologie e tecniche di insegnamento-apprendimento che favoriranno l'inclusione scolastica ed il successo formativo degli allievi.

Il design degli ambienti innovativi dovrà essere caratterizzato da mobilità e flessibilità, ovvero prevedere la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle esigenze didattiche, con arredi riposizionabili e attrezzature digitali versatili e digitali (schermi e dispositivi digitali per ogni studente).

Le aule innovative favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti e delle studentesse, facilitando l'interazione tra studenti e tra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo, l'inclusione e la didattica personalizzata. Tali ambienti contribuiranno a consolidare le attività cognitive e metacognitive, il pensiero critico, la capacità di imparare ad imparare e l'autoregolazione, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. Gli arredi e le tecnologie saranno elemento imprescindibile per creare un ecosistema inclusivo, flessibile e sostenibile, capace di integrare tecnologie e pedagogie innovative.

La denominazione scuola 4.0 fa riferimento alla volontà di creare spazi ibridi, che possano fondere le potenzialità educative degli spazi fisici con quelle degli ambienti digitali in modo armonico ed innovativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo il successo formativo di ogni alunno.



Traguardo

Innalzare il livello globale di conoscenza, competenza e abilità degli allievi, con aumento del numero di alunni che riportano valutazioni quadrimestrali di fascia intermedia in italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare un curricolo verticale digitale d'Istituto e diffonderne l'utilizzo

Incrementare le attività laboratoriali per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze.

Monitorare in maniera strutturata le competenze personali, sociali e civiche degli



allievi delle classi quinta primaria e terza secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di metodologie attive.

Creare ambienti di apprendimento innovativi, sfruttando le risorse del PNRR-Piano Scuola 4.0.

Utilizzare le risorse digitali dell'IC per implementare le competenze degli allievi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le pratiche gestionali, didattiche ed organizzative prevedendo una strutturazione definita nell'uso dei laboratori digitali e delle biblioteche

Attività prevista nel percorso: CAMBIA-MENTI

Descrizione dell'attività

Per poter attecchire e radicarsi nelle nostre scuole, i processi di innovazione necessitano da parte dei docenti, di un'interiorizzazione condivisa dell'urgenza del cambiamento e di una forte visione pedagogica e sociale della scuola del futuro. Per essere attori di cambiamento, facilitatori e guide di una



realtà sempre più complessa, la formazione rimane per i docenti ancora e faro. La scuola da sola o in rete realizzerà formazione e accompagnamento per i docenti (come indicato nella sezione piano di formazione) al fine di supportarli e guidarli verso una nuova visione e azione didattica. Gli obiettivi principali sono:

- Realizzare per i docenti, anche grazie ai fondi del DM66, attività formative inerenti l'utilizzo di tecnologie digitali e le metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento attrezzati;
- Promuovere la consultazione del Sito SCUOLAFUTURA, dedicato alla condivisione di percorsi formativi per i docenti sulla realizzazione, gestione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi;
- Promuovere la formazione innovativa dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale in complementarità con il programma Erasmus+ 2021-2027 e con l'adesione all'E-Twinning;
- Introdurre ed utilizzare metodologie didattiche innovative;
- Potenziare l'uso del digitale in classe come pratica didattica;
- Diffondere modalità di verifica digitale;
- Revisionare il Curricolo verticale di Istituto, adeguando contenuti, obiettivi, metodologie, strumenti e criteri di valutazione al processo di innovazione didattica (DIGCOMP2.2)

Docenti così formati saranno padroni e innovatori della didattica, con pratiche quotidiane di didattica innovativa che diventa la nuova didattica. In particolare, la ricaduta sulle pratiche di insegnamento avrà una positiva incidenza sullo sviluppo delle competenze degli allievi, che potranno al meglio usufruire di ambienti di apprendimento, strumenti e



metodologie rinnovate. La scelta dell'Istituto si è indirizzata verso la realizzazione di ambienti innovativi legati a biblioteche scolastiche innovative e laboratori digitali di nuova generazione (robotica e pensiero computazionale). In questi nuovi contesti, i docenti dei vari ordini e delle diverse discipline potranno pianificare, sperimentare e realizzare una didattica nuova ed efficace, funzionale al miglioramento degli esiti di tutti gli allievi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

GRUPPO PNRR INNOVAZIONE-TEAM DIGITALE-NIV AZIONI DI MONITORAGGIO

Risultati attesi

Le attività, realizzate con l'utilizzo dei nuovi ambienti e delle metodologie didattiche innovative, il potenziamento e la diffusione del digitale in classe come pratica didattica, avranno come finalità:

- l'aumento della motivazione e del benessere in contesti scolastici;
- il miglioramento delle prestazioni e degli esiti degli allievi in generale;
- il consolidamento del metodo di studio e la diversificazione delle strategie di apprendimento;
- il miglioramento delle competenze digitali;
- il miglioramento della competenza alfabetico funzionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione didattica, innovazione tecnologica e inclusività sono tre ambiti che vanno di pari passo. Il nostro Istituto, nel tempo, si è dotato progressivamente di strumentazioni tecnologiche quali LIM, pannelli interattivi, tablet e pc e continua nell'ampliamento delle dotazioni. Tuttavia la strumentazione tecnologica, in assenza di docenti motivati, competenti e disposti a modificare la propria tradizionale visione dello stare a scuola e del fare lezione, disponibili ad un continuo aggiornamento, non avrebbe alcun risvolto positivo sulla didattica. Con questa idea, l'Istituto "Montemiletto" si apre alle innovazioni: uso funzionale del digitale nella didattica, con un notevole ampliamento delle potenzialità di insegnamento/apprendimento; uso responsabile e consapevole del digitale; ambienti di apprendimento rinnovati, anche grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0, con valorizzazione dell'apprendimento cooperativo e, soprattutto, grande attenzione alla promozione di una didattica "attiva", che permetta a tutti gli studenti, ognuno con i suoi tempi e i suoi stili, di raggiungere i massimi traguardi di competenza.

Nello specifico gli aspetti innovativi che la nostra scuola intende promuovere sono:

- Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali a partire dalle competenze di cittadinanza digitale.

La cittadinanza digitale costituisce uno degli assi fondanti dell'insegnamento di educazione civica (D.M. 183 del 07/09/2024). Nella stessa "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" (22 maggio 2018) la competenza digitale è individuata come una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Occorre, altresì, considerare il particolare momento storico che stiamo vivendo, in cui è essenziale che gli studenti vengano educati ad un approccio consapevole e critico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Gli obiettivi che l'IC si pone sono:

- utilizzare in modo flessibile spazi, tempi e risorse attraverso dispositivi che ne implementino la realtà aumentata e virtuale;
- aiutare a sviluppare competenze e conoscenze nei settori definiti STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics); ciò considerando che, già nel presente, ma ancor di più nei prossimi anni, non ci sarà attività professionale, qualunque essa sia, ove si potrà fare a meno di conoscenze e



competenze in ambito scientifico-tecnologico integrate con quelle umanistiche;

-conoscere ed utilizzare in maniera consapevole potenzialità e rischi dell'intelligenza artificiale.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola di oggi si confronta con scenari molto complessi e non si può prescindere dall'ampia diffusione della tecnologia e dall'uso dei dispositivi digitali. Proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. La scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". La scuola assume con il digitale una dimensione ampliata "L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo".

L'apprendimento-insegnamento digitale non è qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola". Il CURRICULUM DIGITALE può essere visto come l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della COMPETENZA DIGITALE e di una CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE per sé e gli altri.

L'animatore ed il team digitale hanno realizzato e diffuso un Curricolo digitale verticale e il Collegio dei docenti, in gruppi di lavoro, è impegnato nell'integrazione del Curricolo digitale nel Curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE triennale A.S. 2022-25.pdf





SPAZI E INFRASTRUTTURE

IC, beneficiando dei fondi del PNRR ha realizzato nei diversi plessi ambienti didattici innovativi, laboratori-aule e biblioteche innovative, potenziando gli strumenti tecnologici in dotazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per nuovi modelli educativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di 24 classi dell'IC in aule innovative. L'IC Montemiletto è un istituto comprensivo che abbraccia le scuole primarie e secondarie di primo grado di cinque comuni. Nella configurazione attuale, si struttura di 17 plessi per un totale di 54 aule.

Nell'intenzione progettuale, il gruppo di progetto dopo aver valutato la fattibilità dell'intervento, ha stabilito di concentrare le azioni in alcuni plessi ritenuti maggiormente indicati e per disponibilità di spazi e per consistenza numerica dell'utenza da parte degli allievi. In questi spazi si andranno a strutturare tre tipologie di ambienti: biblioteche innovative, rinnovamento di classi tradizionali con il potenziamento di strumenti tecnologici, spazi misti (laboratori-aule). Le biblioteche saranno intese come spazi dinamici e vitali, rinnovati rispetto alla immagine statica e silenziosa della biblioteca tradizionale. Le biblioteche innovative saranno spazi caratterizzati da pareti con colori caldi e avvolgenti e arredi dalle forme flessuose e confortevoli. La scelta di puntare sulla biblioteca come ambiente innovativo è determinata dalla possibilità che essa offre di essere uno spazio di promozione di abilità trasversali, catalizzatore di attività didattiche svariate, progettuali e laboratoriali. Verranno realizzate tre biblioteche innovative nei plessi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Venticano, Pietradefusi e Montemiletto. In questi ambienti rinnovati, l'antico aspetto della biblioteca che raccoglie e custodisce il patrimonio librario dell'IC in funzione del prestito, si apre alla piacevolezza di un luogo che consentirà una didattica attiva in loco. Moderne librerie accoglieranno i volumi cartacei, anch'essi in progressivo rinnovamento nei diversi plessi dell'IC grazie all'adesione convinta e rinnovata negli anni a diversi progetti di lettura ed iniziative di portata nazionale quali #ioleggoperché e la rete con le BILL, biblioteche della legalità. Strumenti digitali quali pc, pannelli interattivi e tablet consentiranno la consultazione di ebook e di cataloghi digitalizzati di biblioteche. Grandi tavoli e comode postazioni a sedere consentiranno sia lo studio individuale sia attività in gruppo per una didattica che diventi confronto e costruzione, dove la pratica della lettura è trampolino di lancio per una costruzione del sapere e dell'essere. Per le aule innovative, si prevede il rinnovamento degli arredi e degli strumenti: si determinerà una nuova configurazione delle aule con un diverso setting che crei un più efficace impatto su studenti e studentesse, determinando una didattica di qualità e inclusiva. Le nuove aule saranno arredate con banchi e sedie di nuovo design, ergonomici e colorati, sostenibili e confortevoli, flessibili e riposizionabili, per spostamenti funzionali all'apprendimento. Per alcune aule si prevedono banchi ad isola che favoriscano l'apprendimento cooperativo. Le attrezzature digitali saranno incrementate nel numero e nella tipologia: al pannello interattivo attualmente in dotazione nelle classi, si affiancheranno dispositivi digitali in congruo numero per gli studenti e un carrello ricarica con tablet. Per gli ambienti misti si prevede la suddivisione dell'aula in angoli dedicati alla didattica laboratoriale Stem e angoli adibiti a librerie innovative, in modo da poter sfruttare gli ambienti sufficientemente ampi in possesso dell'IC, in modo più funzionale e dinamico possibile.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: BOTTEGHE E STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

I plessi destinatari del progetto saranno la scuola dell'infanzia/primaria e scuola secondaria di I grado di Montemiletto. Gli ambienti da realizzare vogliono sfruttare le peculiarità date dall'ambiente innovativo per portare gli studenti a scoprire le infinite potenzialità del digitale ed avvicinarli al mondo delle scienze e della tecnologia attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Angolo per il making: intendiamo acquisire set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, macchina a taglio laser, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti, stampante 3D, set integrati modulari per le STEM. Per i più piccoli verranno acquisiti i visori per la realtà virtuale, strumenti per il coding i kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit per le diverse discipline. L'area per il making, e l'intera area laboratoriale, verrà sempre utilizzata per la realizzazione di progetti condivisi e cross curricolari tra le classi, sia per la scuola primaria che per quella secondaria di I grado. La metodologia scelta è di tipo interattivo, laboratoriale, mediante esperienze e scoperte per un apprendimento significativo in un'ottica costruttivista, promuovendo un apprendimento significativo dove l'alunno diventa protagonista del proprio percorso con un atteggiamento cooperativo, ma anche riflessivo e volto a potenziare il pensiero critico. Il progetto, in linea anche con Le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018, mira a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, di promuovere l'acquisizione di competenza in scienza, tecnologia,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ingegneria e matematica innalzando e migliorando il livello delle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: INNOVAZIONE CONSAPEVOLE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

accompagnamento ai percorsi e alle linee di investimento del PNRR già attivi all'interno dell'istituto, come previsto dalla Missione 4-Componente 1-Investimento 3.2- Scuola 4.0, divenendo parte strutturale e integrante del Piano di formazione dell'istituto. Per poter attecchire e radicarsi efficacemente nelle nostre scuole, i processi di innovazione necessitano da parte dei docenti di una forte visione della scuola del futuro e della consapevolezza del valore e della necessità di cambiamento. La formazione è quindi, a tutti i livelli, docenti e ATA, un canale strategico e fondamentale imprescindibile per un sistema scuola di qualità. I nostri corsi per la formazione continua del personale sono tutti progettati per rispondere alle esigenze di una scuola che si rinnova nella complessità del reale e nella repentina evoluzione di strumenti e metodologie didattiche. La formazione dei docenti reclama un modello formativo articolato e integrato, capace di sviluppare una consapevolezza teorica, culturale, pedagogica e metodologica delle finalità e delle funzioni della scuola e del senso del suo compito formativo e educativo. Tale modello dovrebbe costituire il quadro di riferimento per un approccio metodologico caratterizzato dalla ricerca-formazione per fornire ai docenti strumenti necessari a trasmettere, come ispirato dai quadri di riferimento europei, le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Le azioni formative si svolgeranno in presenza oppure on line o in modalità ibrida e prevedono cicli di seminari tenuti da un formatore esperto con rilascio finale di specifica attestazione. I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate sia per il personale docente sia per il personale ATA nell'ottica della digitalizzazione dei processi di apprendimento e dello sviluppo dell'interfaccia comunicativa con il territorio. Fondamentale l'attivazione di Comunità di pratiche per l'apprendimento, gruppi di persone che condividono un interesse per qualcosa che fanno e imparano a farlo meglio, mentre interagiscono regolarmente. Lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche all'interno della scuola attivano lo sviluppo professionale continuo. Il personale sia docente sia ATA impara a condividere, con continuità, quello che sa e sviluppa un repertorio comune e condiviso di norme, procedure, informazioni, strumenti e metodi di soluzione di problemi, di pratiche condivise e riprogettate. Tale formazione è sempre più orientante e capace



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di far fronte ai cambiamenti continui e repentini della società fluida.

Importo del finanziamento

€ 61.663,02

Data inizio prevista

02/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove sfide per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline "STEM", Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, unitamente alle competenze multilinguistiche, sono ormai diventate fondamentali per preparare gli studenti alle sfide del mondo moderno, in cui le competenze in queste aree sono sempre più richieste.

L'insegnamento delle discipline STEM non solo fornisce conoscenze specifiche in ambiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifici e tecnologici, ma incoraggia anche lo sviluppo di abilità come la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la creatività e la collaborazione. Queste competenze sono essenziali per affrontare le sfide globali e per preparare gli studenti per le carriere del futuro. Per far fronte a tali sfide educative, la scuola si propone di offrire corsi specifici nelle discipline STEM e lingua inglese, per materie come matematica, fisica, chimica, biologia, informatica, ingegneria e tecnologia dell'informazione, che possano fare da volano per le lifelong learning. Creare un progetto STEM per la scuola primaria e secondaria di primo grado è sicuramente un'opportunità stimolante per coinvolgere gli studenti in attività pratiche che favoriscano e integrino le discipline curricolari, ma soprattutto per diminuire il divario di genere per le ragazze, come come evidenziato dalle ultime indagini statistiche. I corsi si basano su metodologie laboratoriali con la realizzazione di un maker space per creare diversi oggetti di interesse quotidiano. Si insegnerà a disegnare in 3D con diversi software (Sugarcad per primaria e Tinkercad per la sec I grado) e si svilupperanno progetti anche con le analisi dei costi, il business plan e la value proposition (ovviamente declinati in base all'età). Le lezioni toccheranno aspetti di Design e di User Interface. Alla fine si organizzerà una giornata aperta al pubblico che preveda l'esposizione degli oggetti sviluppati durante il corso. Il progetto coinvolgerà gli studenti in attività pratiche e creative e li aiuterà a sviluppare una comprensione più approfondita delle scienze STEM e della loro applicazione nel mondo reale. OBIETTIVI Sviluppare il pensiero computazionale; Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento delle competenze multilinguistiche; Diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna; Conoscere i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica e robotica; Realizzare un modello virtuale con sugarcad.it e/o tinkercad; Creare simulazioni interattive o modelli tridimensionali di fenomeni di interesse quotidiani; Suscitare l'interesse degli studenti nei confronti della scienza e della tecnologia; Conoscere ed aprirsi a culture diverse e multilinguistiche; Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Ridurre il divario di genere.

Importo del finanziamento

€ 93.003,62

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disperdiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'IC Montemiletto si presenta con una complessità strutturale oggettiva ed infatti si articola in cinque comuni e 16 punti di erogazione del servizio, contando tutti i plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria. La frammentazione delle sedi, pur nell'unitarietà dell'offerta formativa e nonostante il lavoro condiviso e congiunto dei docenti, vede l'azione su contesti sociali e didattici diversi che hanno indici ESCS vari e presentano una notevole variabilità dei risultati Invalsi tra i plessi dell'Istituto. L'ic, infatti, pur nella positività dei dati restituiti, ha, per qualche plesso, dei picchi di fragilità e risultati definiti molto deboli o



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

deboli. Si intende, pertanto, in coerenza con le azioni già indicate nelle scelte strategiche e nel PDM dell'IC, intervenire con ulteriori azioni volte a ridurre la variabilità tra i plessi, a prevenire forme di dispersione scolastica esplicita/abbandono e, soprattutto, a colmare fenomeni di dispersione scolastica implicita. La scuola, soprattutto nei territori situati in aree interne e montane, rappresenta un imprescindibile punto di riferimento per il territorio. È deputata al doveroso intervento nei segnali predittivi di disagio e di dispersione e deve fornire ad alunni e famiglie un efficace sostegno nella motivazione, nel potenziamento delle competenze di base, nell'orientamento e nell'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 67.208,37

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

Approfondimento

L'IC Montemiletto è concentrato a garantire il successo formativo di ciascun allievo, per contrastare forme di demotivazione ed insuccesso scolastico, nella consapevolezza che la dispersione scolastica implicita è prodromica di ulteriori e più evidenti fenomeni di dispersione nei gradi scolastici successivi. Si intende procedere con l'attuazione di iniziative didattiche ed educative efficaci,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

predisponendo un contesto favorevole all'apprendimento per tutti ed, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di dispersione.

A partire dall'analisi delle fragilità restituite dall' INVALSI, operando un monitoraggio dell'andamento scolastico degli allievi, in termini di risultati (in itinere e quadrimestrali) e della FAS (frequenza a singhiozzo), si persegue l'obiettivo di operare con un approccio globale ed integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone inclinazioni e talenti e a recuperare-consolidare e potenziare conoscenze e competenze di base .

Sia nel PdM sia nelle azioni di ampliamento dell'offerta formativa, l'IC ha previsto azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. Le attività mireranno a sollecitare e consolidare la motivazione degli allievi, a promuovere l'inclusione sociale e il successo formativo di ciascuno. Ma al di là delle singole azioni, l'IC intende consolidare un modello di scuola inclusiva, improntato a professionalità ed innovazione didattica, capace di rendere pluriennale e strutturale la propria azione di supporto didattico.

Attraverso la sinergia di nuovi spazi di apprendimento, pedagogie innovative e strumenti digitali è possibile realizzare un modello di scuola che realizzi una didattica motivante ed efficace.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto si articola in scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia L'I.C. garantisce 40 ore settimanali, distribuite in 5 giorni, con servizio mensa.

Tenuto conto dei bisogni formativi, in coerenza con le esigenze del territorio, allo scopo di utilizzare proficuamente le risorse esterne ed interne alla scuola, l'offerta formativa risulta così composta: attività quotidiane e settimanali, strettamente legate ai campi di esperienza e laboratori.

L'articolazione delle attività giornaliere e settimanali osserva il criterio della regolarità, pur salvaguardando la necessaria flessibilità, dei tempi di attività e di vita nella sezione e nei momenti di incontro negli spazi comuni; permette di sviluppare nei bambini la fondamentale consapevolezza dello scorrere del tempo e, contemporaneamente, dei ritmi soggettivi e del gruppo. Il rispetto dei tempi dei bambini è il principio fondamentale su cui si basa la strutturazione della giornata scolastica. In particolare, il tempo dell'apprendimento, all'interno di ogni percorso, viene così organizzato:

- tempo dell'esplorazione, in cui l'informazione viene ricercata formulando ipotesi secondo le situazioni che le strategie metodologiche adottate favoriscono;
- tempo della rielaborazione, dedicato alla raccolta ed alla rielaborazione in gruppo delle informazioni raccolte;
- tempo dell'approfondimento individuale, momento in cui l'insegnante organizza attività che rispettino e sostengano i percorsi individuali;
- tempo della produzione, ricostruzione delle tappe eseguite ed apprezzamento degli esiti conseguiti.

Il team docente organizza la propria attività applicando i criteri della collegialità, della flessibilità dei compiti, della specificità degli interventi. Vengono, inoltre, sempre salvaguardati la contitolarità, la corresponsabilità e l'unitarietà dell'insegnamento.

I laboratori della scuola dell'infanzia



Con i laboratori si supera la contrapposizione sezioni-miste e sezioni omogenee, poiché si accrescono i possibili vantaggi di ciascuno dei due moduli. Le attività di laboratorio si innestano e trovano giustificazione solo assumendo come punto di riferimento fondamentale la sezione, che garantisce sicurezza, evita disagi e facilita i processi di identificazione.

In relazione alle esigenze dei bambini ed alle risorse umane disponibili (insegnanti e personale ausiliario), nelle diverse sedi della scuola sono presenti i seguenti spazi laboratori: laboratorio grafico – pittorico – plastico; laboratorio motorio – musicale.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria l'IC garantisce 30 ore settimanali (27 curricolari + 3 di laboratorio), distribuite su 6 giorni in orario antimeridiano. Dall'anno scolastico 2022/23, come previsto dalla legge n. 234/2021, l'orario per le classi quarte e quinte è integrato da due ore aggiuntive di attività motoria affidate a docenti specialisti.

L'organizzazione didattica della scuola primaria è basata su un'articolazione oraria di tipo prevalentemente modulare, con assegnazione ai docenti di ambiti disciplinari definiti in sede Collegiale. Tale scelta, basata sulla pluralità degli apporti educativi, appare la più rispondente ai bisogni formativi degli alunni, oltre a garantire maggiore collegialità e corresponsabilità all'interno del team docente. Per le classi IV e V della scuola primaria dei plessi di Venticano, Pietradefusi, Montefusco e Montemiletto è prevista un'ora di mensa .

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado propone un modulo orario di 30 ore settimanali in orario antimeridiano o un modulo di 36 ore settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano. Di queste 36 ore, 34 sono di insegnamento e 2 di mensa. Il Collegio dei docenti, tenendo presenti le indicazioni del D.L 19/3/2003 n.59, del Decr. Miur n.37 del 26/3/2009 e del D.P.R. 20/3/2009 n.89, che hanno comportato la revisione dei quadri orari e della composizione delle cattedre, ha delineato ed articolato i tempi di insegnamento delle singole discipline .

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 13 dicembre 2024, ha deliberato (Delibera n 45) di richiedere l'attivazione dell'indirizzo musicale per la scuola secondaria a partire dall'a.s. 2025-26, previo parere favorevole del Consiglio di istituto. Il percorso a indirizzo musicale andrà a costituire parte



integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrendo all'approfondimento del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato. L'istituzione scolastica statale richiede l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono l'insegnamento di quattro diversi strumenti: sassofono, clarinetto, percussioni e tromba.

Le attività di laboratorio della Scuola Secondaria di primo grado

- Lab. matematico - scientifico-STEM
- Lab. linguistico-espressivo per il recupero delle abilità di base

Le attività avranno come obiettivi:

- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche anche in vista delle Prove INVALSI;
- promuovere e sviluppare tutte le forme di intelligenza degli alunni, aiutandoli a raggiungere obiettivi appropriati al particolare profilo educativo di ognuno;
- favorire l'apprendimento cooperativo
- favorire il recupero delle diversità, dello svantaggio culturale e delle difficoltà individuali, sia attraverso l'attività individualizzata che di piccolo gruppo;
- valorizzare attitudini e interessi .

Le attività realizzate prevalentemente in orario pomeridiano, in contemporaneità su gruppi di alunni all'interno della stessa classe o tra classi diverse, secondo un principio di flessibilità, tiene in massimo conto gli interessi e i livelli di competenza degli alunni. Ne deriva così, un'apertura della classe che non può essere considerata l'unica modalità di aggregazione degli alunni. Saranno, quindi, favorite le aggregazioni per gruppi di livello, elettivi e di compito in modo che ciascun alunno possa trarre vantaggio dal misurarsi con impegni adeguati alle proprie possibilità e alle proprie attitudini, recuperando le proprie carenze e valorizzando le proprie eccellenze in una prospettiva che possa definirsi davvero "orientante".

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum di Istituto viene arricchito annualmente da interessanti attività progettuali curricolari ed extracurricolari, volte a potenziare le competenze trasversali. In particolare le aree privilegiate e le



attività proposte tendono consolidare:

- lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza
- lo sviluppo delle competenze linguistiche (alfabetico funzionale, lingua inglese e lingua francese)
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione all'uso consapevole delle nuove tecnologie
- la promozione delle STEM
- la promozione di attività inclusive
- la promozione di attività dedicate alla creatività, anche con l'ausilio di linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D. lgs 60/2017

In tale direzione si orientano non solo i progetti interni ma anche quelli finanziati con i fondi del PNRR. Alcuni progetti, per la loro validità e rispondenza alle esigenze formative, vengono riproposti con successo e continuità di anno in anno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO	AVAA85201Q
SCUOLA DELL'INFANZIA CASTEL DEL	AVAA85202R
SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N	AVAA85203T
DENTECANE	AVAA85204V
SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO	AVAA85205X
SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO	AVAA852061
SCUOLA DELL'INFANZIA	AVAA852072

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL	AVEE852011
SCUOLA PRIMARIA VENTICANO	AVEE852022
SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI	AVEE852033
SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO	AVEE852044
SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO	AVEE852055
SCUOLA PRIMARIA	AVEE852066

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO	AVMM85201X
SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N	AVMM852021
SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI	AVMM852032
SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO	AVMM852043
SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO	AVMM852054

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO
AVAA85201Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N
AVAA85203T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DENTECANE AVAA85204V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTEFUSCO



AVAA85205X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTAPERTO

AVAA852061

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA AVAA852072

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL
AVEE852011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VENTICANO AVEE852022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PIETRADEFUSI
AVEE852033**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEFUSCO
AVEE852044**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEMILETTO
AVEE852055**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA AVEE852066

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1' GRADO VENTICANO
AVMM85201X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1' GRADO TORRE LE N
AVMM852021**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1 GR. PIETRADEFUSI AVMM852032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1 GR. MONTEFUSCO AVMM852043

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1 GR. MONTEMILETTO



AVMM852054

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali integrate da convegni e giornate tematiche anche in collaborazione con gli enti locali.



Curricolo di Istituto

I.C. MONTEMILETTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Il curricolo è l'elemento didattico fondante del Piano dell'Offerta Formativa; predisposto dalla comunità professionale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle Indicazioni Ministeriali in relazione al contesto in cui si trova ad operare, esso costituisce il presupposto da cui partire per esplicitare concretamente l'azione progettuale dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. Ogni istituzione scolastica è, infatti, chiamata ad assumere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, elaborando specifiche scelte in relazione a traguardi, contenuti, metodi ed organizzazione; trattandosi di un istituto comprensivo occorre prestare particolare attenzione anche alla continuità del percorso educativo proposto, in quanto nell'arco temporale che va dai tre ai quattordici anni si intrecciano e si fondono molteplici processi cognitivi ed anche relazionali.

I principi ispiratori su cui è stato elaborato risultano i seguenti:

- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici ed etici.
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per imparare ad “apprendere”, selezionando le informazioni e costruendo le mappe dei saperi.
- Promuovere l'acquisizione dei saperi caratteristici di un nuovo umanesimo, cogliendo problemi ed implicazioni della scienza e della tecnologia, valutandone i limiti e le possibilità e sfruttando le molteplici connessioni dell'alleanza tra di esse e la storia, l'arte e le discipline umanistiche.
- Superare la frammentazione delle discipline e integrarle tra loro, senza dimenticare



l'incidenza dei saperi non formali.

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alla fascia d'età.
- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea e non solo.
- Insegnare regole del vivere e del convivere, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno e facendo delle differenze un punto di forza.

Il curricolo, partendo dalle competenze europee trasversali, tenendo conto dei traguardi delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, scende nello specifico delle discipline, circostrive gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituisce il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il curricolo è oggetto di aggiornamento ed integrazione con traguardi, obiettivi ed attività relativi all' educazione civica, al curricolo digitale, ai documenti Europei DigComp 2.2. e Green Comp.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel corrente a.s., il curricolo verticale di Istituto è stato integrato dalla definizione di traguardi, obiettivi, contenuti ed attività per per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica - MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC. Per quanto concerne la programmazione delle attività alternative, la normativa esclude le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (C.M. n° 368 del 1985); afferma che i contenuti delle attività alternative non debbano risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/alunne siano volte "all'approfondimento di quelle



parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. n° 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. n° 130). La valutazione di tali attività è resa con giudizio sintetico, considerando l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7,art.2). Il percorso formativo di Materia alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica si propone di promuovere la cittadinanza attiva "attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile". A partire quindi da tali considerazioni, il curricolo si propone di accompagnare la formazione personale degli alunni verso valori di pace, integrazione, libertà, democrazia e solidarietà, puntando all'autonomia e alla consapevolezza culturale (presupposti necessari per l'assunzione di responsabilità dell'individuo verso la collettività) e alla cittadinanza, in quanto ogni persona è "titolare" di diritti ma anche di doveri.

Allegato:

CURRICOLO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA 2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDA TRASVERSALE PER COMPETENZE

Come è stato più volte sottolineato in vari documenti emanati dal MIUR, l'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; al fine di abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove, i contenuti presentati devono essere pervasi da una spiccata trasversalità e diventare oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli studenti; ciò presuppone il superamento della lezione frontale a favore di metodologie di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Il nostro Istituto, da ormai diverso tempo, sviluppa annualmente UDA interdisciplinari con



compiti di realtà rivolte con gradualità agli allievi dei diversi ordini di scuola. La valutazione del percorso svolto viene effettuata attraverso una griglia di valutazione delle competenze trasversali.

VALUTAZIONE SECONDO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEDICATA

Allegato:

UDA VALUTAZIONE COMPLETO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'importanza dell'educazione e formazione delle future generazioni al senso civico e ai valori della cittadinanza e della legalità è stata da sempre elemento fondante nella scuola e nella società. Il Collegio ha approvato l'integrazione e l'aggiornamento del Curricolo trasversale di Ed. Civica (L.20 agosto 2019 N 92 – Decreto Ministeriale N 35 del 22 giugno 2020) in base all'adozione delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica -DM N 183 del 07 settembre 2024 .

Il curricolo si sviluppa attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE** , il primo nucleo mira a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, cardine del nostro ordinamento, riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica .

2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, il secondo nucleo si concentra sui concetti di sviluppo e di crescita , valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con



la protezione dell'ambiente. Rientrano tematiche riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, la promozione dell'attività sportiva e del benessere psicofisico; il contrasto alle dipendenze. Si pone attenzione all'educazione ambientale, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia e crescita sostenibile, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

3. CITTADINANZA DIGITALE il terzo nucleo verte sull'incentivazione di una consapevole interazione con le tecnologie digitali, con particolare attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo, per la formazione di cittadini digitali critici e responsabili

ASPETTI ORGANIZZATIVI - Gestione oraria -L'insegnamento dell'Educazione Civica nei rispettivi ordini di scuola, così come previsto nel testo di legge, non sarà inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'educazione civica, considerata spesso un onere burocratico, offre la possibilità di sperimentare percorsi trasversali, integrare concettualmente le discipline, realizzare Uda per competenze e molteplici attività su argomenti attuali e significativi. Il nostro IC ha definito ed approvato un curricolo di educazione civica che presenta le linee generali da cui partire per sviluppare l'azione didattica. Le attività hanno il fine di concretizzare con un risvolto pratico "l'educazione civica" in "azione civica". Si cercherà, inoltre, di valorizzare le esperienze didattiche già consolidate nell'istituto, arricchendo le 33 ore curricolari con giornate tematiche, convegni e conferenze con esperti, forze dell'ordine e autorità competenti.

Allegato:

Curricolo ED. CIV. VERTICALE A.S 2024-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: English for Young Learners 2024-25**

Corsi di lingua inglese extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e alla preparazione di esami volti ad ottenere certificazioni linguistiche (esami e test Cambridge)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove sfide per il futuro

○ **Attività n° 2: English for Teachers**

Percorsi formativi di lingua inglese, di durata annuale, destinati a docenti in servizio per l'acquisizione di certificazione del livello B1-B2-C1-C2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove sfide per il futuro

○ **Attività n° 3: CLIL**



Realizzazione di percorsi formativi di durata annuale di metodologia CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove sfide per il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Innoviamo competenze

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento – “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) che mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. La scuola vuole investire in abilità digitali, abilità comportamentali e conoscenze applicative. L’intervento sulle discipline STEM ha lo scopo di creare nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull’insegnamento STEM. Il fine è anche raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. La sperimentazione delle discipline STEM garantisce l’acquisizione di competenze fondamentali, come l’attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi più o meno complessi, una mentalità scientifica, la valorizzazione dell’errore, l’importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra: competenze indispensabili per affrontare il futuro. L’approccio STEM alla didattica prevede di costruire percorsi e attività cross-disciplinari o multidisciplinari, in modo creativo e innovativo, assumendo la classe come laboratorio di esperienza, con l’obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva dei ragazzi, sviluppare competenze trasversali e favorire un pensiero critico negli allievi. Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche 4-11 FEBBRAIO - 11 FEBBRAIO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE RAGAZZE E DELLE DONNE NELLA SCIENZA.

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo



- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva
- Coding
- Robotica
- Intelligenza artificiale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITÀ GENERALI

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e nuovi percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico, tecnologico-artistico-matematico.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza, tra le allieve, della loro attitudine matematico scientifica.

OBIETTIVI

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare modelli matematici e modelli reali

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Applicare conoscenze STEM per risolvere problemi del mondo reale.

○ Azione n° 2: Imparo facendo...

L'approccio STEM vede le discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come un'entità coesa, il cui insegnamento deve essere integrato, coordinato e applicato alla risoluzione di problemi del mondo reale. Pertanto, quello delle STEM è un modello educativo che vuole promuovere e migliorare l'apprendimento delle discipline a cui si riferisce l'acronimo. Un'efficace educazione alle STEM deve partire dall'esperienza dei bambini per costruire nuove conoscenze e proporre ricche ed entusiasmanti esperienze nell'ambito scientifico. Negli ultimi anni alle STEM è stata aggiunta anche un'A (Arte), rendendo l'approccio alle STEM fortemente multi- e trans-disciplinare; esso mira alla soluzione di problemi socialmente rilevanti attraverso l'innovazione e la creatività. L'obiettivo di questo approccio è quello di preparare gli studenti a risolvere i problemi importanti del mondo attraverso l'innovazione, la creatività, il pensiero critico, la comunicazione efficace, la collaborazione e, in definitiva, le nuove conoscenze.

Coding

Creazione e codifica di percorsi (utilizzo di frecce direzionali)



Problem solving

Cooperative learning

Pixel Art

Storytelling

Reticoli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITÀ

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e nuovi percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

OBIETTIVI



Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Motivare all'apprendimento delle conoscenze digitali di base

Far vivere agli alunni esperienze significative mediante attività laboratoriali con un elevato valore aggiunto in termini educativi e un forte coinvolgimento personale dei partecipanti

Vivere l'errore come opportunità di crescita

○ **Azione n° 3: Creatività e didattica attiva**

Un primo approccio con le discipline STEM può avvenire già a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso la proposta di semplici esperimenti: i bambini osservano, sperimentano, formulano ipotesi, risolvono semplici situazioni problematiche. Il metodo scientifico favorisce la capacità dei bambini di osservare i fenomeni, di formulare ipotesi e di verificarle. L'insegnante suscita la curiosità dei bambini, promuove la riflessione attraverso domande, osserva e valuta. Prima di utilizzare gli strumenti elettronici come PC e tablet infatti, si possono usare materiali di uso semplice e quotidiano (come ad esempio tappi, bicchieri , tovaglioli) per progettare attività che stimolino il problem solving e le capacità logiche.

Coding unplugged

Problem solving

Reticoli

Storytelling

Giochi con il corpo e psicomotricità

Creazione e codifica dei percorsi (utilizzo di frecce direzionali)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITÀ

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e nuovi dei percorsi di apprendimento

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica

OBIETTIVI

Aumentare e rafforzare la motivazione dei bambini nei confronti delle discipline STEM

Sviluppare il pensiero creativo

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Sviluppare la creatività e la capacità di mettersi alla prova



Vivere l'errore come opportunità di crescita

Sviluppare conoscenza e consapevolezza di sé

Promuovere il lavoro con il corpo e la psicomotricità



Moduli di orientamento formativo

I.C. MONTEMILETTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Ministero dell'istruzione e del Merito, con decreto ministeriale n.328 del 22/12/2022, relative "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha modificato il sistema di orientamento, garantendo agli studenti un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita di ciascuno. Già dallo scorso anno scolastico, il nostro istituto ha aderito ad un progetto dell'Ufficio Scolastico Regionale Campania, "ORIENTALIFE", in collaborazione con alcuni ENTI, grazie al quale è possibile fruire di percorsi formativi per gli studenti, realizzati con esperti esterni e mediante attività laboratoriali e nuove metodologie. Di seguito i moduli scelti per le classi I dell'Istituto.

15 ore DIDATTICA ORIENTATIVA - USB CAMPANIA- (9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO)

Il laboratorio favorisce da un parte la crescita dell'autostima dell'alunno e la conoscenza e la consapevolezza di se mentre dall'altra parte si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

15 ore FORMAZIONE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO

Il percorso intende approfondire i temi già presentati con ulteriore materiali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso di Orientamento per le classi II dell'IC si articola in due moduli formativi, in collaborazione con USR CAMPANIA

15 ore DIDATTICA ORIENTATIVA - USR CAMPANIA- (9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO)

Il laboratorio favorisce da un aparte la crescita dell'autostima dell'alunno e la conoscenza e la consapevolezza di se mentre dall'altra parte si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

15 ore MATEMUSICA@: LA CREATIVITA' NELLA MUSICA E NELLA MATEMATICA UNA PERFETTA SIMBIOSI

(9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO)



Si potranno acquisire conoscenze e abilità matematiche con un approccio 'musicale', osservando quanto nella

musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso di Orientamento per le classi III dell'IC si articola in diversi momenti formativi, integrando azioni messe in atto dall'IC, azioni con esperti esterni e ORIENTA DAY, organizzato dalla scuola.

15 ore DIDATTICA ORIENTATIVA - USR CAMPANIA



(9 ORE CON ESPERTO + 6 ORE ATTIVITÀ LABORATORIALE CON REFERENTE DELL'ISTITUTO)

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

12 ore IL FUTURO NELLE TUE MANI - CITTÀ DEL NOAP, PIANO DI DIFESA E TUTELA DELLA PERSONA E RECUPERO DELLE OPERE D'ARTE

(Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 12 ore.)

Un percorso di studio ed avviamento al lavoro multidisciplinare suddiviso in ambiti:

- a) sicurezza nei luoghi di lavoro
- b) sicurezza ambientale
- c) sicurezza stradale
- d) sicurezza domestica e della persona.

3 ORE PER ORIENTADAY

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #IOLEGGOPERCHÉ

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. La partecipazione al progetto risponde all'esigenza, sempre più pressante nella scuola e nella società, di rilanciare e trasmettere il piacere della lettura, con in coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. La costituzione di biblioteche scolastiche e di plesso, dotate di testi scelti con cura, adeguati all'età degli alunni, che sappiano raccontare un mondo più vicino ai discenti, grazie anche all'importante supporto delle famiglie, risulta funzionale al potenziamento di competenze di lettura e comprensione. Il contributo degli editori permetterà, in una fase successiva, ai docenti e alle docenti di disporre di un numero considerevole di testi, che supporteranno le attività scolastiche e i laboratori di lettura. CURRICULARE TUTTI GLI ORDINI E I PLESSI DELL'IC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto tende in generale all'innalzamento delle competenze linguistiche e alla promozione di competenze di cittadinanza 1. Far riflettere gli alunni sul proprio atteggiamento nei confronti della lettura 2. Far scoprire ai discenti il piacere di leggere 3. Consolidare la padronanza della lingua italiana 4. Valorizzare l'esperienza della lettura collettiva, fornendo ai discenti strumenti validi per raccontare e raccontarsi.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE

L'IC Montemiletto ritiene fondamentale operare per il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base. In particolare grande attenzione è dedicata alla competenza alfabetico funzionale e, per consolidare questa competenza, intesa come la capacità di individuare, comprendere ed esprimere concetti ed idee in forma orale e scritta, vengono proposte attività varie e diversificate. I progetti, che verranno realizzati in orario curriculare, prevedono attività di lettura graduate e selezionate, secondo le classi destinatarie, e approfondimenti e affondi su tematiche di particolare rilevanza culturale. La lettura è un mezzo che, come la scuola, assicura democrazia cognitiva. Per questo è importante potenziare tutti gli strumenti disponibili, al fine di diffondere quanto più possibile buone pratiche utili a sviluppare pari opportunità per tutti i giovani, siano essi abituati o meno alla lettura (lettori forti o lettori deboli- non lettori). È nostra convinzione, inoltre, che i libri e la lettura possano contribuire alla crescita di una società libera e democratica. Libri e lettura possono essere, infatti, uno dei cardini dell'insegnamento dell'educazione civica nelle nostre scuole, per crescere una nuova generazione pacifista e libera. La partecipazione alla rete delle BILL sono funzionali all'attuazione di pratiche di cittadinanza e legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I progetti mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Far riflettere gli alunni sul proprio atteggiamento nei confronti della lettura 2) Consolidare le abilità di lettura funzionale ed espressiva 3) Far scoprire ai discenti il piacere di leggere 4) Consolidare la padronanza della lingua italiana 5) Comprendere i testi letti e saper rielaborare i contenuti degli stessi 6) Esprimere giudizi consapevoli e maturare gusti e preferenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CURRICOLARI

- Letture rampanti: spasso tra le righe- Plesso di Venticano-tutti gli ordini
- Indovina chi viene in biblioteca-secondaria- Venticano-Pietradefusi-Montemiletto

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA MULTILINGUISTICA

I progetti hanno come obiettivo quello di promuovere già nella scuola primaria l'uso concreto delle lingue inglese e francese, al fine di costruire un curricolo unitario e continuo.

L'apprendimento delle lingue permetterà agli alunni di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva territoriale ed europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



I progetti mirano a favorire l'interesse degli studenti per la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria. Gli alunni ampliaranno il proprio bagaglio lessicale e sperimenteranno metodologie "attive", con coinvolgimento della creatività e dello spirito di iniziativa di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Le français pour tous - Progetto di istituto - extracurriculare classi quinte primaria
- English for young Learners- Progetto di istituto - extracurriculare classi quarte e quinte primaria

● PROGETTI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ

I progetti presentati sono collegati ai goals dell'Agenda 2030 e al Piano RiGenerazione Scuola, con fini inclusivi. Gli studenti implementeranno le loro conoscenze scientifiche e le competenze di cittadinanza, con attenzione all'impronta sociale e all'impatto della vita dell'uomo sul pianeta. Nei diversi progetti si affronteranno le tematiche legate alla sostenibilità, all'inclusività, al primo soccorso, ai concetti di giustizia, libertà e coraggio, alla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli studenti saranno sensibilizzati al tema della cittadinanza consapevole e svilupperanno il pensiero critico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e collaborazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CURRICULARI

- "La Terra: un pianeta da salvare" - Scuola secondaria Venticano
- "Sostieni il tuo mondo"- Scuola secondaria Venticano
- "Il tempo è prezioso" - Secondaria-Venticano
- "Le tue mani per la vita"-Primaria-Secondaria-Torre Le Nocelle
- "Un mondo senza barriere: costruiamo un futuro equo ed inclusivo"-Secondaria-Montefusco
- "Il valore della disobbedienza civile"Secondaria- Venticano-Pietradefusi-Montemiletto
- "I migliori anni" -Secondaria-Montemiletto-Venticano
- "Ottanta e ci penso io"- Secondaria-Montefusco



- "Armonie di pace"-Infanzia-Ventiano
- Click Art- Montaperto
- Musicoterapia- Montaperto
- Sulla buona strada- Montaperto

● STEM

L'approccio STEM permette ai ragazzi di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi, dando loro una marcia in più per affrontare la vita e il mondo del lavoro. L'IC è impegnato a promuovere discipline e metodologie STEM non solo nella pratica didattica ma anche con progetti dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di implementare le discipline STEM all'interno della programmazione curricolare attraverso l'utilizzo consapevole di materiali e risorse di cui si è dotato l'istituto con i finanziamenti PON ottenuti per Ambienti digitali e PNSD#7. Dal punto di vista educativo, la programmazione e il coding, collegati alla robotica, rappresentano l'opportunità di lavorare su competenze trasversali e disciplinari, rendendo evidente il collegamento tra saperi astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. La robotica educativa offre sia gli strumenti necessari a rendere motivante l'apprendimento, sia le strategie relative all'analisi e alla soluzione dei problemi oltre che stimolare la creatività e l'uso dei nuovi linguaggi digitali e di



programmazione di macchine e meccanismi. Il progetto intende favorire la conoscenza di strumenti digitali per il coding e l'implemento del pensiero computazionale, favorire la parità di genere attraverso l'uso delle STEM, promuovere e favorire serene relazioni sociali, stimolare la conoscenza delle nuove tecnologie e loro applicazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI

- "Creare in digitale"- Scuola secondaria Venticano
- "Il mio ebook personale di scienze"- Secondaria- Venticano
- "Traumfabrik" Secondaria-Pietradefusi-Torre Le Nocelle
- "C.O.G.I.S- Secondaria-Torre Le Nocelle

● GIORNALINO DI ISTITUTO

Il progetto ha lo scopo di implementare le competenze degli alunni dell'IC dal punto di vista linguistico, digitale e delle competenze di cittadinanza. L'attività è pensata per raccogliere in un unico prodotto i lavori delle diverse classi e per migliorare la trasmissione e la comunicazione, attraverso il giornalino, dei percorsi realizzati nelle varie discipline. CURRICOLARE DESTINATARI: PROGETTO DI ISTITUTO -INFANZIA -PRIMARIA E SECONDARIA DI TUTTI I PLESSI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi a cui il progetto tende sono: 1) utilizzare in modo consapevole di fonti, materiali, strumenti relativi a discipline diverse 2) implementare il livello di competenze raggiunto dagli alunni non solo nella lingua madre, ma anche nell'educazione alla cittadinanza e alla cittadinanza digitale 3) documentare percorsi ed esperienze significative 4) potenziare la capacità di usare la lingua scritta in funzione dello scopo 5) comunicare in linguaggi diversi e con modalità differente 6) migliorare le dinamiche relazionali e la capacità di cooperare 7) usare strumenti digitali in sicurezza e rispettando le dovute regole .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Confluiranno nel giornalino le attività di tutti gli ordini e i plessi dell'IC .

● PROGETTI POTENZIAMENTO IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE - MUSICA - ARTE E CULTURA

I progetti presentati partono dalla considerazione che la musica concorra in maniera determinante allo sviluppo armonico delle capacità cognitive ed espressive dei ragazzi. Essa è corporeità e movimento, suono e voce, cultura ed intercultura. Attraverso le attività proposte verranno favorite l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno l'educazione musicale nelle nuove generazioni e



svilupperanno la sensibilità musicale con particolare riferimento alla melodica e alla ritmica, nonché di ampliare le capacità espressive musicali individuali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI

- "Concerto di Natale al chiaro di luna"-classi II-III Scuola Primaria-Montemiletto
- La magia del Natale- Montaperto

● PROGETTI POTENZIAMENTO IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE - SPORT

La pratica sportiva assume un valore importante sia a livello personale, rispetto al benessere fisico, sia a livello interpersonale, come strumento di integrazione e compartecipazione alla vita comunitaria, sia dal punto di vista educativo, quale momento di acquisizione di regole e comportamenti funzionali al contesto. Gli scopi principali dei progetti sono legati, dunque al benessere personale e sociale. Le attività proposte favoriranno l'interazione, la cooperazione, l'accettazione delle diversità, la convivenza pacifica e rispettosa dei valori legati alla cittadinanza attiva, determinando un arricchimento per tutta la collettività scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno l' inclusione di tutti gli alunni coinvolti , non puntando al risultato individuale ma favorendo lo sviluppo di sentimenti positivi, forte motivazione e partecipazione attiva. Inoltre verranno incrementati l'autostima e il corretto rapporto con il proprio proprio corpo, prendendo consapevolezza di potenzialità e limiti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

- Campionati studenteschi



● SCUOLA ATTIVA KIDS- JUNIOR

Il percorso è rivolto agli alunni dalla scuola primaria e prevede un primo orientamento allo sport per i bambini delle classi prime, seconde e terze, con un'attenzione particolare al miglioramento delle capacità e degli schemi motori di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo degli studenti, incentiveranno i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, favoriranno la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor sportivo scolastico



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

I progetti presentati si inseriscono nell'ottica del perseguimento della piena inclusione attraverso un percorso mirato a raggiungere autonomia e socialità, nell'intenzione del successo formativo di ciascuno. Ogni progetto prevede percorsi di recupero, sviluppo, consolidamento delle competenze e percorsi formativi di tipo esperienziale come il riconoscimento, acquisizione e simulazione in facsimile, del denaro e del suo valore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Gli alunni saranno stimolati ad apprendere al meglio nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione, promuovere e concretizzare così il concetto di inclusione nella sua forma più completa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

- "Conosciamo l'euro-Secondaria-Montemiletto
- "Inclusione"-Secondaria-Montemiletto
- "Potenziamento e supporto"-Secondaria-Montemiletto
- "Leggere e scrivere... con le dita"- Primaria Pietradefusi
- "Tutti per uno, uno per tutti: uniti dalle parole e dai pensieri" Secondaria Montefusco.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE-SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA "-ARPAC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività proposte, già inserite nel PDM, hanno la finalità di sviluppare negli allievi le seguenti competenze:

1. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AGENDA 2030

Arpac propone attività legate all' "Educazione alla Sostenibilità e Agenda 2030". Il progetto si sviluppa in incontri formativi in presenza o in modalità a distanza atti alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei principi di Sostenibilità Ambientale, di Economia Circolare e dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. Due i temi portanti:

1. "L'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Campania - ruolo istituzionale e competenze";
2. "Educazione alla Sostenibilità e AGENDA 2030".

Nelle linee generali gli argomenti trattati saranno:

- I principi fondamentali della Costituzione, legalità e ecoreati;
- L'evoluzione del concetto di Educazione ambientale in Educazione alla Sostenibilità;
- Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare (creazione di impresa sostenibile);
- L' Agenda 2030 e i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- Cosa possiamo concretamente fare per il raggiungimento di questi obiettivi.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● GREEN COMP- QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Revisione del Curricolo verticale di Istituto, con adeguamento dei contenuti, degli obiettivi, delle metodologie, degli strumenti e dei criteri di valutazione al Green comp e alle nuove istanze della sostenibilità ambientale
- Incremento nella realizzazione di attività volte a sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali e a sollecitare l'assunzione di comportamenti e strategie per un vivere sostenibile, in linea con il principio di rispetto e responsabilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

GREEN COMP 2022

L'integrazione della sostenibilità nei sistemi di istruzione e formazione è fondamentale per proteggere la salute pubblica e quella del pianeta. L'istruzione e la formazione consentono ai discenti di sviluppare le competenze e di acquisire le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per apprezzare veramente il nostro pianeta e agire per proteggerlo. Ciò concorrerà a realizzare la transizione verso un'economia e una società più eque e più verdi. A tal fine, la Commissione europea ha reso l'apprendimento per la sostenibilità ambientale una delle sue priorità per i prossimi anni e ha sviluppato il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (GreenComp). Il GreenComp può sostenere gli istituti scolastici nell'inserire i temi della sostenibilità ambientale in tutti i sistemi di istruzione e in tutti i programmi di studio. L'obiettivo è fornire un quadro delle competenze condiviso in materia di sostenibilità a livello europeo, come base comune per orientare sia gli educatori sia i discenti. La costruzione di un approccio comune alla sostenibilità può fungere da catalizzatore di tutte le iniziative a favore dell'ambiente.

Il nostro Ic è impegnato in attività di studio e integrazione del Curricolo con le nuove istanze green, in modo complementare alle iniziative di educazione civica e alle azioni del piano RiGenerazione scuola.

RESPONSABILI DELL' ATTIVITÀ: NIV, DIPARTIMENTI-INRERCLASSE-INTERSEZIONE

AZIONI DI MONITORAGGIO

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica



- Triennale

● Geologia e Sismicità- La cura del territorio: la prevenzione possibile, la conoscenza necessaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Conoscere i terremoti e riflettere sulla capacità umana di convivere con essi.

Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione e maturare comportamenti di prevenzione-emergenza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si ripropone nell'a.s. 2024-25 l'incontro/Convegno tenuto dal geofisico prof. Antonio Scala del Dipartimento di Fisica dell'Università Federico II di Napoli, il 23 novembre, in occasione della ricorrenza del Terremoto dell'Irpinia del 1980. L'attività è rivolta a tutti i docenti e agli allievi della scuola secondaria di I grado di Venticano.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra società si fonda prevalentemente sull'uso della tecnologia sfruttando il coding e il pensiero computazionale in tutti gli ambiti della vita. Nella Scuola dell'infanzia, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza. Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving). Partendo dall'alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Le attività di coding consentono, inoltre, di arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento, l'acquisizione di competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione. Le attività possono essere personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

L'Attività prevede l'avviamento al coding visuale – che consente di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni – (L'ora del codice), alla robotica educativa (Mind Designer) e attività avanzate (Scratch, App Lab).

RISULTATI ATTESI

- Promozione dell'innovazione e della capacità di utilizzo del digitale per rendere più smart l'apprendimento;
- Conoscenza delle principali app per la comunicazione di dati e di informazioni;
- Diffusione del pensiero computazionale in ogni ordine di scuola.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nell'ambito delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatrice Digitale propone lo sviluppo di una progettualità sui tre ambiti previsti dal PNSD :

Formazione Interna

Involgimento della Comunità Scolastica

Creazione di Soluzioni Innovative (cfr. Azione #28 del PNNSD).

Le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025, sia per i docenti che per gli alunni, fanno riferimento ai tre ambiti



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale. In linea con quanto previsto dal PNSD, coerentemente con il RAV e il PdM, si presenta il seguente piano di intervento:

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Piccoli corsi di formazione al personale docente su nuove app e metodologie digitali.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Creazione di un Team di supporto alla digitalizzazione.

COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Supporto ai docenti per la Formazione on-line.
- Proposte di nuove metodologie didattiche digitali
- La sicurezza e la privacy in rete.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Supporto alle Funzioni Strumentali.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule informatica, LIM, panel, computer portatili, videoproiettori, ecc...)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica da inserire nel repository d'Istituto.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Partecipazione al progetto InnovaMenti da parte degli EFT nazionali.

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Accordo di rete IC Aiello del Sabato
ACCOMPAGNAMENTO

• Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il terzo anno è stato sottoscritto l'accordo relativo alla Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di assistenti tecnici ai sensi del Decreto Ministeriale n 187/2020 ex nota USR Campania n. 7777 del 09/04/2020- ambito territoriale AV02.

RISULTATI ATTESI:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Miglioramento funzionalità segreteria digitale e laboratori digitali didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTEMILETTO - AVIC85200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella nostra Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. I criteri della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono: chiarezza, oggettività, trasparenza, promozione umana, miglioramento e riferimento ai punti di partenza. Gli Indicatori così come i Descrittori sono riportati nel registro elettronico Argo, utilizzato nel nostro Istituto Comprensivo anche per dai docenti della scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 2020/2021, selezionando dalla lista i livelli (A-B-C-D) dei progressi raggiunti, relativi a ciascun campo di esperienza. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per la nostra scuola dell'Infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.

Allegato:

Indicatori infanzia.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'ed. civica è collegiale ed affidata al C.d.C. Il coordinatore è figura cardine per l'opera di mediazione e sintesi da cui scaturisce il voto-giudizio, attribuito secondo le griglie allegate.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA- PRIMARIA Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è strettamente correlata alla progettazione in quanto costituisce la verifica, periodica e finale, dell'efficacia delle azioni didattiche ed educative che l'Istituto Comprensivo mette in atto attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari. La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro Istituto ha una finalità formativa e orientativa. Il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema, il più possibile rigoroso e attento, il livello (A-B-C-D) di conoscenze, abilità e competenze così da individuare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattico-formativa e, quindi, di regolare l'intervento. Si tratta, dunque, di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto-regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

L'IC considera la valutazione non solo un atto dovuto e formale nel processo formativo degli studenti, ma un momento imprescindibile di consapevolezza, utile per dare valore ai processi attivati e ai risultati conseguiti dagli allievi. La valutazione, pertanto, si struttura sul monitoraggio e sul controllo sistematico del processo di crescita e maturazione dello studente. La principale funzione di tale processo valutativo è quella di monitorare l'efficacia e l'efficienza del percorso didattico realizzato dal docente, migliorandolo ove necessario. Con la valutazione formativa gli insegnanti accertano se tutti gli allievi hanno conseguito o meno, e a quali livelli, gli obiettivi prefissati, al fine di attivare interventi compensativi o di recupero. La valutazione sommativa di disciplina, individuale, intermedia, periodica e quadrimestrale avviene secondo i riferimenti normativi, rendendo il processo valutativo coerente e trasparente.

L'IC ha individuato criteri e modalità di valutazione, elaborando griglie di riferimento, inserendo nel processo valutativo conoscenze, abilità e competenze chiaramente declinate ed indicate per i diversi anni di corso. Contribuiscono alla valutazione intermedia, periodica e finale, osservazioni sistematiche, prove di verifica di diversa natura e tipologia (scritte-orali-pratiche-compiti di realtà, etc.) in congruo numero, strumenti per l'autovalutazione, come indicato nelle programmazioni di classe. Nell'ottica, pertanto, di tale impianto valutativo, tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni si intende promuovere la autovalutazione, l'autostima e la fiducia in se stessi.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione quadrimestrale ha un valore documentativo, ogni docente esamina tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.), considera la situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti e dei processi. Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legge n 22 dell' 8 aprile 2020, convertito con modifiche dalle legge n 41 del 6 giugno 2020 e l' O.M. 172/2020 hanno previsto dall'anno scolastico 2020-21 un impianto valutativo, periodico e finale, che superasse il voto numerico su base decimale, prevedendo un giudizio descrittivo elaborato sulla base di quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione-base-intermedio-avanzato) afferenti a quattro dimensioni (situazione-risorse-autonomia-continuità). Il nostro Istituto ha elaborato rubriche di valutazione efficaci, per rendere il processo valutativo



autentico e funzionale all'apprendimento.

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha previsto per il corrente anno scolastico che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti in tale ordine scolastico sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Si è in attesa di Ordinanza Ministeriale.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA E PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.Leg 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento ad una griglia concordata che valuta il comportamento in modo ampio, completo e complesso. I criteri rispetto ai quali sarà effettuata la valutazione sono i seguenti:

- Rispetto delle regole condivise, dell'ambiente;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Interazione e comunicazione con docenti e compagni;
- Collaborazione con il gruppo classe e partecipazione alle attività;
- Autovalutazione dei propri comportamenti.

Attualmente la legge n. 150 del 1° ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ha previsto per la secondaria che la valutazione del comportamento sia espressa in decimi e si è in attesa di circolare ministeriale.



Allegato:

COMPORTAMENTO.PDF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione degli alunni alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di I grado, si procede secondo la normativa, ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

In particolare, nella scuola primaria, secondo l'art. 3:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la scuola secondaria di I grado, si procede secondo l' Art. 6:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto



espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La legge 150 del 1 ottobre 2024 è intervenuta sul Decreto sopra citato, stabilendo che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi e che se essa dovesse essere inferiore a sei decimi comporterebbe la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo. Si è in attesa di Ordinanza Ministeriale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In riferimento ai requisiti di cui al D.lgs 62/2017 (aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti predetti.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative — per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti — se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Si assume che il voto di ammissione vale il 50% del voto finale e si riferisce non alla media dei voti dell'ultimo anno ma al percorso scolastico.

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è attento ad innalzare il grado di inclusività e pone grande attenzione agli alunni più fragili sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, sia agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. Di fondamentale importanza è, nel contesto specifico degli alunni con D.S.A., la rilevazione precoce e tempestiva del D.S.A. e la progettazione di percorsi didattici "ad hoc", con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentino condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie. La scuola accoglie allievi diversamente abili, DSA e BES, provvedendo con successo alla loro inclusione nelle classi. I docenti curricolari e di sostegno si attivano per progettare una didattica rispondente ai bisogni educativi dei singoli allievi con PEI e PDP. Il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti viene monitorato con regolarità. I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, provvedono a trasmettere le proposte di attività didattiche individualizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

Sono stati istituiti gruppi di lavoro formalizzati (GLI, GLO, GLHO); è stato altresì predisposto il protocollo di accoglienza e definito il piano annuale per l'inclusione. Si cerca di favorire l'inclusione anche attraverso la partecipazione di tutti gli allievi alle uscite didattiche e alle manifestazioni d'Istituto. Inoltre, nella parte dedicata alle iniziative di ampliamento curricolare, vi sono progetti dedicati all'inclusione e alla promozione di una scuola inclusiva.

Punti di forza:

La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio, le professionalità interne e il rapporto continuo con le famiglie. La Funzione Strumentale coadiuva i gruppi di lavoro (GLI, GLO, GLHO) e cura i progetti per l'integrazione, non muovendosi per emergenze, ma nell'ottica di un miglioramento organizzativo; tali gruppi di lavoro collaborano con gli operatori dell'ASL di Atripalda e con il Consorzio Servizi Sociali Ambito A/5 per l'assegnazione di



risorse umane, come gli educatori professionali. L'Istituto dispone di modelli per la rilevazione degli alunni Bes. Annualmente esegue un monitoraggio intermedio per verificare che gli obiettivi previsti nei PEI e PDP siano stati raggiunti e per apportare eventuali modifiche agli stessi. L' I.C. struttura progetti che tengono conto di tutti, attraverso interventi altamente inclusivi come il teatro, il cinema, lo sport, incontri formativi ed informativi. Le famiglie sono sempre coinvolte nei percorsi educativi strutturati. E' stato adottato un Protocollo di Accoglienza che si propone come una guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori insieme alla pubblicazione, sul sito della scuola, della modulistica specifica di riferimento. L'elaborazione di PEI e PDP si avvale di tutte le componenti coinvolte nel progetto di vita dell'alunno, modulato sull'intero percorso scolastico; sono documenti flessibili, verificati e monitorati nel corso dell'anno. È curata l'accoglienza degli alunni stranieri la cui situazione complessiva viene valutata in collaborazione con le famiglie per realizzare un adeguato inserimento. Per rendere più accessibile il percorso inclusivo, il curriculum verticale dell'Istituto prevede la progettazione per obiettivi minimi, ai quali far riferimento anche per la valutazione e, per la scuola primaria, sulla base della nuova OM. 172/2020, è stata riformulata, con il sostegno della F.S., la valutazione per livelli mediante giudizi descrittivi per i BES. L'IC sostiene anche la formazione dei docenti sulle pratiche inclusive promuovendo corsi di formazione dedicati. La valorizzazione dei talenti, come da legge 107/15 art.1 c. 29, sostiene la partecipazione a concorsi e competizioni (Olimpiadi- leggimi forte).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Terapisti ed educatori

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto ogni anno; in esso sono esplicitati in modo chiaro gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, fissando obiettivi, metodologie adottate, l'organizzazione delle risorse e criteri di valutazione. Il PEI costituisce parte integrante della programmazione educativa- didattica della classe. Il documento, come previsto, è modificabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base di necessità diverse che possono emergere. Il nostro Istituto adotta un modello unico definito dal DECRETO INTERMINISTERIALE 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori (o chi esercita la responsabilità) e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del processo formativo in itinere e sommativa sarà condivisa dall'intero team di classe e consiglio di classe in coerenza con il D.lgs. 62/2017, secondo quanto previsto dai piani individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC Montemiletto, essendo un istituto comprensivo, cura con attenzione la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento in uscita per l'iscrizione ai gradi scolastici superiori. La continuità educativa è finalizzata a coltivare le potenzialità degli studenti, favorendone, in particolar modo l'autonomia, le capacità relazionali e le competenze comunicative. In particolare, sono fondamentali i



momenti di passaggio tra ordini di scuola diversi, favoriti da pratiche comuni fondate sulla reciproca conoscenza degli ambienti educativi e sulla condivisione delle esperienze didattiche. Sono previsti incontri programmatici tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per realizzare momenti di socializzazione e collaborazione, condivisione di scelte didattiche e metodologiche. Vengono programmate e organizzate, inoltre, attività di accoglienza per le classi in entrata, sia per le classi prime della scuola primaria sia per le future classi prime per la scuola secondaria di primo grado, mediante attività laboratoriali organizzate dagli alunni e dai docenti. Vengono organizzate giornate di OPEN DAY per tutti gli ordini di scuola e l'offerta formativa è pubblicizzata attraverso la realizzazione di una brochure informativa, pubblicata sul sito della scuola. Gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di I grado, sono supportati, nella scelta della scuola superiore, da attività di orientamento in classe, partecipano alle presentazioni degli istituti superiori di secondo grado, programmati dalle funzioni strumentali. Sono pubblicizzate e promosse visite agli OPEN DAY presso le Scuole Secondarie di II Grado.

Approfondimento

L'IC ha predisposto ed approvato il PAI ed un protocollo di accoglienza.

Allegato:

PAI 2024_2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il dirigente scolastico opera nell'IC dal 1 settembre 2024, con la collaborazione piena e partecipata dell'intero Collegio. Il grado di partecipazione al modello organizzativo è ampio, gli incarichi sono distribuiti tra docenti di ordini e plessi diversi in modo equilibrato e molti docenti sono coinvolti in gruppi di lavoro. L'IC, infatti, promuove la partecipazione dei docenti a vari gruppi strutturati: oltre alle funzioni strumentali operano il NIV, i dipartimenti, il Team digitale, varie commissioni, il gruppo dell'inclusione. Essi producono materiali, utili al miglior funzionamento dell'Istituto, che vengono condivisi sulle piattaforme in uso nella scuola. Il confronto anche informale è pratica costante dei docenti dell'IC. Sono nominate anche figure di referenti per ambiti specifici: referente ed. civica; referente bullismo e cyberbullismo e referente per l'ed. fisica. Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il dirigente scolastico, gli organismi gestionali e didattico-organizzativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Ogni anno l'IC provvede ad aggiornare e pubblicare organigramma e funzionigramma, al fine di rendere chiaro l'assetto organizzativo e le componenti implicate.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E CULTURA DELLA SICUREZZA

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso monitoraggi annuali. Le tematiche proposte per le attività formative seguono i bisogni dei docenti, sempre in linea con la normativa e le sollecitazioni provenienti dal mondo della scuola. Gli interventi formativi tengono conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila della rete di ambito, dalle Università, dall'USR Campania, dalla piattaforma SOFIA, piattaforma Scuola Futura, con particolare attenzione alla formazione relativa all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, alla formazione sulla lettura, sulla valutazione delle competenze, sulle nuove metodologie didattiche, sull'uso degli strumenti multimediali (specifica formazione per un efficace utilizzo dei nuovi devices acquisiti e da acquistare con i fondi



FESR), sulle emergenze educative. Grande importanza è stata data alla formazione relativa all'inclusione (Formazione a cura della scuola polo di ambito ai fini dell'inclusione), alla sicurezza (corso 12 ore obbligatorie, corso antincendio per il personale non ancora formato, corso di primo soccorso BLS), alla privacy (Reg. UE/679/2016, D. Lgs 196/2003, D. Lgs 101/2018, informative, Sicurezza informatica, Cyberbullismo, Gestione della pubblicazione delle immagini/video). Sarà favorita la partecipazione a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca-Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica. In generale, si auspica una formazione su temi condivisi che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale. L'IC sostiene, inoltre, anche la formazione specifica dei docenti che ricoprono particolari funzioni (Valutazione e miglioramento, Ed. Civica, Bullismo e cyberbullismo, Digitale) o ruoli di responsabilità che possano poi, a cascata, proporre azioni formative al Collegio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il D.S. è coadiuvato da: 1 vicario + 2 collaboratore.	2
Funzione strumentale	Sono state individuate QUATTRO aree di intervento e relative Funzioni Strumentali: AREA 1 Gestione Piano dell'Offerta formativa - coordinamento progettazione curricolare ed extracurricolare; - Coordinamento del NIV/Gruppo di Miglioramento - Gestione somministrazione prove Invalsi - Autovalutazione di istituto - Raccordo con altre funzioni strumentali- AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti - Sostegno ai docenti per utilizzo del registro elettronico (unitamente ai docenti PNSD) - Costruzione di un archivio digitale per la conservazione e diffusione delle buone pratiche - Cura della documentazione didattica, soprattutto in occasione di manifestazioni scolastiche - Costituzione di una biblioteca d' istituto -Rilevazione bisogni formativi del personale e predisposizione Piano di Formazione. Sostegno docenti neoimmessi in ruolo AREA 3 Attività di sostegno agli studenti - Coordinamento delle attività del GLt - Attività inerenti alla rilevazione degli alunni BES-	4



Rilevazione delle criticità inerenti alla gestione delle classi con alunni BES e sostegno ai docenti per eventuale progettazione ad hoc - Diffusione e cura di progetti per la valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi, certamina, giochi matematici) - Raccordo con altre FFSS AREA 4 Continuità e orientamento - Predisposizione di progetti continuità - Raccordo e orientamento - Organizzazione visite didattiche e uscite sul territorio - Raccordo con associazioni ed enti presenti sul territorio - Raccordo con altre funzioni strumentali- OGNI AREA È RICOPERTA DA PIÙ DOCENTI

Capodipartimento

I coordinatori dei dipartimenti collaborano la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i docenti del dipartimento- valorizzano la progettualità dei docenti – mediano eventuali conflitti – portano avanti istanze innovative – si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso – prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente Dipartimenti per la scuola secondaria di I grado: area linguistico-storico-geografica; area scientifico-matematica; area artistico espressiva.

3

Responsabile di plesso

Ciascun coordinatore di plesso è consegnatario dei beni e sussidi presenti nel plesso ed è preposto ai sensi del T.U. sicurezza (D.lgs 9 aprile 2008,n.81) con funzioni di intervento immediato per questioni di emergenza e di sicurezza. Funzioni del responsabile di plesso

17



sono: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza e le sostituzioni dei colleghi assenti; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali.

Animatore digitale	Figura di rilievo che contribuisce a favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e si impegna a diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD. Coordinamento del Team Digitale. Coordinamento azioni coerenti con il PNSD	1
Team digitale	Attuazione azioni coerenti con il PNSD.	4
Referente di istituto per Educazione civica	Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge 92/2020. Per dare organicità e coerenza all'insegnamento si individua un referente l'Istituto che coordini le attività dei diversi Consigli di classe.	1
Referente educazione	Tale figura si occupa di favorire il potenziamento	1



fisica

delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Referente di istituto per Bullismo e Cyberbullismo

Il referente per il bullismo e cyberbullismo si occupa di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto di bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3).

1

NIV

Nucleo interno di valutazione. I membri del NIV si occupano di studiare gli aspetti innovativi della normativa in atto, redigere e revisionare rendicontazione sociale, RAV e PdM, revisionare il modello di valutazione della scuola basato su criteri condivisi, trasparenti, efficaci e su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione. Coordinano l'azione per l'autoanalisi d'Istituto.

10

Referente scuola dell'infanzia

Coordinamento scuola dell'infanzia

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto allo sdoppiamento delle pluriclassi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di potenziamento con
progetti dedicati

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Attività di potenziamento con
progetti dedicati

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Si occupa di: Indagini di mercato (Elettronico, MePA, CONSIP), richieste di preventivi, predisposizione dei prospetti comparativi, emissione ordini; controllo del materiale acquistato. Gestione dei sussidi e dei materiali relativi alla rete HC. Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo - Schede finanziarie PTOF- Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Tenuta registro c/c postale - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Stampa e tenuta dei registri contabili previsti dalla normativa vigente -Catalogazione e archiviazione di tutti gli atti finanziari. SISSI IN RETE

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo - Archiviazione atti - Posta Elettronica- Gestione del Protocollo informatico- Corrispondenza-Circolari interne-Affissione albo- Assistenza Presidenza - Conservazione attestati corsi di aggiornamento - Convocazione organi collegiali -Pubblicazioni all'Albo istituto- Distribuzione modulistica varia personale interno - Raccolta Progetti/Relazioni P.T.O.F.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per



sussidi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Certificazione varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Infortuni alunni - Libri di testo - tenuta fascicoli alunni. Anagrafe Nazionale - SIDI.

Sezione amministrativa

Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - gestione circolari interne- Compilazione graduatorie supplenze- Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Registro certificati di servizio- Convocazioni attribuzione supplenze- Certificati di servizio Ricostruzioni di carriera-Pratiche pensioni-Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - infortuni. Rapporti INPDAP - Rapporti DPT- Registro decreti -Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale - Autorizzazione libere professioni- Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino -Emissione CUD - Elaborazione Mod. 770 - Mod. UNIEMENS, dichiarazione IRAP - Trasmissione on-line ai competenti organi. Elaborazione e trasmissione di tutti i monitoraggi connessi con le disponibilità finanziarie - SIDI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.icmontemiletto.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO-Ambito Territoriale AV02

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università di Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Cassino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO PER LA RETE TERRITORIALE-BILL-COMUNE DI VENTICANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO SERVIZI SOCIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASSITENTI TECNICI-AIELLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inter-Ambito Scuola Polo AV01_IPSEOA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Percorsi Nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico- PNRR
Missione 4 componente 1 - linea di investimento 2.1



Denominazione della rete: ARPAC

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche della Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

“Biblioteche scolastiche in rete della Campania felix”

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO SCIENZE BIOMEDICHE UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Pro Loco Montemiletto- IC Montemiletto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione patrimonio librario digitale

Percorsi didattici mirati alla valorizzazione del territorio

Progetto "A scuola di legalità": organizzazione di convegni con esperti e di giornate laboratoriali sul territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La referente di istituto, in costante aggiornamento su norme ed iniziative relative all'ambito di interesse, procederà alla costante divulgazione di notizie circa normative, procedure e politiche scolastiche in tema di bullismo e cyberbullismo e promuoverà attività formative in presenza/a distanza con la presenza di carabinieri/polizia e incontri con personaggi di spicco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE/BIBLIOGRAM**



In continuità con le azioni realizzate dall'Istituto in questi anni, con lo scopo di far crescere le biblioteche non solo come luoghi di raccolta di testi ma veri e propri ambienti di apprendimento, continuano i momenti di formazione dedicati alle biblioteche. L'IC ha provveduto all'acquisto del software Bibliogram che permette ai docenti di catalogare rapidamente i libri dell'intera biblioteca scolastica; agli alunni di accedere ad un catalogo completo, informativo e interattivo; alla comunità scolastica di condividere il proprio patrimonio librario in maniera rapida, sostenibile e interattiva. Docenti interne formate all'utilizzo del software cureranno la procedura di digitalizzazione del patrimonio librario dei diversi plessi dell'IC, condividendo con colleghi e colleghe buone pratiche e modalità di consultazione e prestito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E SICUREZZA

La sicurezza è materia fondamentale in ogni luogo, ambiente di lavoro e circostanza, tanto più nelle scuole. È stata anche istituita una "Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" con l'obiettivo di ricordare le vittime degli incidenti avvenuti nelle scuole italiane e di promuovere, valorizzare e condividere le attività e le iniziative realizzate dalle scuole sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi. La Giornata è stata istituita dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e fissata per il 22 novembre di ogni anno dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2015 n. 914 e prevede campagne di sensibilizzazione #scuolasicura. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, assicura una adeguata formazione al personale docente e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, il lavoratore ha l'obbligo di



“partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro”. La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE e ATA: • n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); • formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni. L'IC provvede al monitoraggio sulla formazione docente, relativa alla sicurezza, per aggiornare/integrare il curriculum del docente con l'attivazione di corsi in conseguenza delle necessità. SARANNO ATTIVATI CORSI ANTINCENDIO, di primo soccorso, BLS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e non docente con certificazione scaduta
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALE-INTERNO

L'animatore digitale e i membri del team digitale offrono supporto e guida ai docenti nell'utilizzo di Argo-Classroom e sull'utilizzo di pannelli digitali di ultima generazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Consulenza sistematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA ATTIVA KIDS - JUNIOR

Nell'ambito del progetto nazionale Scuola attiva Kids- Junior sono previsti momenti di formazione destinati a tutor ed insegnanti: - Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere curata dalla Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto e dagli organismi territoriali per lo sport a scuola. Modalità : webinar - Docenti titolari delle classi su base volontaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nel progetto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE- CORSI E LABORATORI Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 66/2023)

In linea con il PNRR, Missione 4-Componente 1-Investimento3.2: Piano Scuola 4.0, si intende



garantire ai docenti dell'IC adeguata formazione circa le nuove metodologie didattiche, per un utilizzo consapevole dei nuovi ambienti di apprendimento e per la valorizzazione di una didattica nuova ed efficace. Non è sufficiente modificare gli spazi e gli strumenti della didattica ma occorre che intervengano nuovi modelli pedagogici. La ricerca sull'apprendimento evidenzia come per promuovere l'apprendimento e favorire una comprensione profonda da parte degli studenti sia necessario mobilitare le diverse "intelligenze", attraverso la predisposizione di un ambiente di apprendimento efficace, in cui spazi, strumenti e metodologie didattiche si integrino e si potenzino. I corsi offriranno una panoramica sulle metodologie innovative che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, grazie al supporto degli strumenti tecnologici. Le diverse metodologie saranno presentate nei loro principi fondanti, anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze dei discenti. Buone pratiche per l'insegnamento delle STEM, approccio laboratoriale e cooperative A lezione con Blue Bot e Bee BOT, robotica per la scuola. Realtà aumentata e realtà virtuale Coding e gamification STEM ed inclusione App digitali, be boot e Mboot Piattaforme didattiche IA nella didattica: creazione testi, storytelling e immagini A lezione con la stampante 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA

Webinar informativi e corsi di formazione specifici e funzionali all'espletamento della funzione ricoperta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Figure di sistema-NIV E FFSS

Modalità di lavoro

• Formazione e-learning-webinar

Formazione di Scuola/Rete

La scuola aderisce alle iniziative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola aderisce alle iniziative

Titolo attività di formazione: PUBLIC HISTORY E HISTORICAL THINKING: DIDATTICA DELLA STORIA PER UN APPROCCIO LABORATORIALE ALL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

L'insegnamento della disciplina storica è fondamentale per la crescita di cittadine e cittadini consapevoli. Affinché lo stesso si traduca in pratica di cittadinanza attiva, è necessario rimodulare le



strategie didattiche, innovando metodologia e prassi. L'Ic propone un corso di formazione fondato sull'Historical thinking, la pratica laboratoriale e l'utilizzo consapevole delle fonti, con l'obiettivo di rendere interessante e coinvolgente la disciplina anche per giovani discenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

L'orientamento è un tema strategico e la scuola ha nel suo mandato finalità formative ed orientative. Le attività di orientamento diventano un elemento imprescindibile e qualificante, non adempitivo ma progettuale. Secondo il D.M.328 del 22/12/2022 "per ciascuna delle tre classi della secondaria sono previsti moduli orientativi di 30 ore e ciò richiede ai docenti una formazione tale da garantire competenze orientative che si traducano in strategie e attività didattiche quotidiane. Per dare concretezza alle indicazioni generali di didattica orientativa, ci saranno attività formative specifiche per le aree di insegnamento (UMANISTICA-SCIENTIFICA), a dimostrazione che ciascuna disciplina può e deve essere orientante.

Collegamento con le priorità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English for Teachers-Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)

Realizzazione di percorsi di formazione di durata annuale, dedicati ai docenti in servizio, per l'acquisizione di certificazioni lungusitche di livello B1-B2-C1-C2 . Realizzazione di percorsi formativi sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICHE DI DIDATTICA INCLUSIVA E LAVORO COOPERATIVO

Una società inclusiva si costruisce per la prima volta a scuola quando, fin da piccolissimi, i bambini si separano dal nucleo familiare e progressivamente si abituano ad incontrare l'altro e a rispettarlo nella sua diversità. Tale atteggiamento non è naturale conseguenza dell'ingresso a scuola ma va messo in atto, giorno per giorno, con pratiche educative adeguate, che tengano conto dei cambiamenti epocali in atto. Per tale ragione si ritiene necessario dedicare uno specifico modulo formativo alle docenti/ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria cui è affidato questo delicato e fondamentale compito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione carriera e Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP, ARGO

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, agenzie di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro